

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<b>OGGETTO:</b> Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare", suddivisa in due lotti. Importo complessivo presunto triennale di € 11.597.985,51 + € 4.800,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA		
<b>STRUTTURA PROPONENTE:</b> DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI		
Centro di Costo: BD0101      L'Estensore: SARA DI FELICE      Il presente Atto non contiene dati sensibili		
Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.		
Il Responsabile del Procedimento  Dott.ssa CRISTINA FRANCO  <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI  Dott.ssa CRISTINA FRANCO  <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE  Ing. PAOLA BRAZZODURO  <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
L'Atto non comporta impegno di spesa		
<b>Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello</b> Favorevole <input style="width: 150px; height: 30px;" type="text"/> (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole <input style="width: 150px; height: 30px;" type="text"/>		
<b>Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino</b> Favorevole <input style="width: 150px; height: 30px;" type="text"/> (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole <input style="width: 150px; height: 30px;" type="text"/>		
Il presente provvedimento si compone di n.183 pagine di cui n.160 pagine di allegati	Il Direttore Generale <b>Dr. Giuseppe Quintavalle</b>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

## **IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;

**VISTO** il Decreto del presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;

nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'atto di autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04/04/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 Maggio 2025, n. 296 e pubblicata sul BURL n.38 del 13/05/2025;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto "Atto aziendale della ASL ROMA I approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;

**VISTA** la Deliberazione n. 138 del 25/02/2025 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

**PREMESSO** che con Delibera n. 156 del 24.05.2022 è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psicosociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare" suddivisa in due lotti dell'ASL Roma 1, della durata di mesi 24 rinnovabile per ulteriori 12 in favore di:

Lotto 1: RTI Aelle Il Punto S.C./Seriana 2000 S.C, per un importo complessivo di € 5.549.642,46, oltre IVA al 5% ed oneri della sicurezza;

Lotto 2: RTI Aelle Il Punto S.C.-Idea Prisma 82 C.S., per un importo complessivo di € 916.315,48 oltre IVA al 5%;

che con Delibera CS n. 1129 del 26.09.2024, in osservanza della facoltà prevista dagli atti di gara, è stato rinnovato il contratto per un importo pari ad € 3.419.627,92 iva al 5% inclusa e per il periodo dal 1.10.2024 al 30.09.2025;

che, in considerazione della scadenza del contratto attualmente in essere fissata al 30.09.2025, con nota prot. n. 14785/2025 del 28.01.2025 è stato richiesto ai Direttori del Dipartimento di Salute Mentale e della UOC Direzione Amministrativa Territoriale, in qualità rispettivamente di CCS e DEC del contratto, di trasmettere i fabbisogni, il capitolato tecnico ed eventualmente i criteri per l'attribuzione dei punteggi di qualità, al fine di consentire l'attivazione della nuova procedura di gara o di richiedere la costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione dell'elaborato tecnico;

che con nota prot n. 24387/2025 del 11.02.2025 il Dipartimento di Salute Mentale ha proposto alla scrivente UOC i nominativi per il gruppo di lavoro per la predisposizione del capitolato di gara;

che con nota prot. n. 40709/2025 del 07.03.2025 è stato costituito il gruppo di lavoro per la predisposizione del capitolato tecnico della procedura di gara in oggetto come di seguito specificato:

Dott.ssa Mariarosaria Barbera  
Dott.ssa Donatella Intenzo  
Dott.ssa Valeria Trinca  
Dott.ssa Valentina Menghini  
Dott.ssa Giuseppina Pozzessere  
Dott. Luigi Roberti

che, a seguito alle riunioni svoltesi, il gruppo di lavoro, ad esito dei lavori di elaborazione della documentazione, ha trasmesso il capitolato definitivo al Direttore del DSM e della UOC Direzione Amministrativa Territoriale, con nota Prot. n. 95240/2025 del 04.06.2025 (All. 1);

che con nota prot. n. 100227/2025 del 12.06.2025 il Direttore del DSM ha approvato il capitolato di gara (All.2);

**VISTA**

la Deliberazione del CS n. 908 del 25.10.2023 di “Adozione del Documento Unico di Programmazione, comprendente il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi (anni 2024 - 2026) ed il Programma triennale dei lavori (anni 2024 - 2026) della ASL Roma 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023”, previamente trasmessa alla Regione Lazio, che prevede lo svolgimento in autonomia del servizio in oggetto, CUI n. S13664791004202200595;

la DGR n. 1163/2024 con la quale la Regione Lazio, preso atto delle programmazioni trasmesse dalle Aziende sanitarie, ha approvato il “Piano biennale 2025-2026 degli acquisti centralizzati di beni e servizi”, prevedendo “che non risulta più necessario l’iter autorizzativo da parte della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria per le tipologie di acquisti di cui ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017, fermo restando che le Aziende del SSR nel bandire procedure di gare autonome devono garantire il rispetto del budget assegnato e la non sovrapposibilità con la programmazione regionale”;

**CONSIDERATA**

la necessità di procedere pertanto all’indizione di nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di “accompagnamento domiciliare” per le esigenze del DSM suddiviso in due lotti;

**ATTESO**

che gli elaborati di gara prevedono che l’aggiudicazione avverrà mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, co.2 del D.Lgs 36/2023;

**RITENUTO**

pertanto, di procedere all’indizione di una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata all’affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di “accompagnamento domiciliare” per le esigenze

del DSM suddiviso in due lotti, per la durata di 36 mesi ed eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, valore a base di gara stimato in € 11.597.985,51 IVA + € 4.800,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA;

di distinguere in due lotti separati la gara in oggetto di cui nello specifico:

**Lotto 1:** valore a base d'asta triennale di € 10.019.713,43 iva esclusa di cui € 2.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**Lotto 2:** valore a base d'asta triennale di € 1.583.072,08 iva esclusa di cui € 2.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**VISTA**

la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. 3):

Capitolato Tecnico

Allegato A – Elenco personale Lotto 1

Allegato B – Elenco personale Lotto 2

Schema di contratto

Duvri Mod B e C

Disciplinare di gara

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Schema Offerta Economica

Allegato 3 – Patto di integrità

Allegato 4 – Informativa Privacy

Allegato 5 – Modulo attestazione pagamento bollo

Allegato 6 – DCA U000247/2019

**RITENUTO**

peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 25, co.1 del D.Lgs. n. 36/2023 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

**RILEVATO**

altresì che l'acquisizione del CIG verrà effettuata al momento della pubblicazione della procedura, direttamente dalla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata S.TEL.LA che gestisce il ciclo di vita del contratto mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;

**VISTO**

l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto, nominano un Responsabile unico di Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**INDIVIDUATI**

il Dott. Angelo Furfaro quale Responsabile Unico di Progetto in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

la dr.ssa Cristina Franco quale Responsabile per la fase di affidamento in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

**VISTI**

l'art. 45 del d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. 209/2024;

la deliberazione CS. n. 709 del 12/06/2024 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti Pubblici";

**ATTESO**

che il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

a1) Importo a base d'asta	€ 11.597.985,51
a2) Costi sicurezza	€ 4.800,00
a3) Accantonamento revisione prezzi	€ 371.289,14
Totale a)	€ 11.974.074,65
<b>b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
b1) incentivi ex art.45, comma 3, D.Lgs. n.36/2023	€ 172.426,67
b2) incentivi ex art.45, comma 5, D.Lgs. n.36/2023	€ 43.106,67
b3) IVA 5 % su importo a base d'asta	€ 579.899,28
Totale b)	€ 795.432,62
<b>IMPORTO TOTALE a) + b)</b>	<b>€ 12.769.507,27</b>

che il calcolo degli incentivi è così determinato:

IMPORTO APPALTO	11.974.074,65 €
IMPORTO INCENTIVO TOTALE	215.533,34 €
IMPORTO FONDO INNOVAZIONE	43.106,67 €
IMPORTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	172.426,67 €

#### RICORDATO

che il succitato regolamento prevede espressamente, al fine dell'assegnazione degli incentivi, che "Tutti gli atti corrispondenti ad attività per le quali è prevista la liquidazione degli incentivi devono essere sottoscritti dai relativi responsabili e/o assistenti, ognuno nei limiti delle proprie competenze";

#### RITENUTO

che, conseguentemente, per le fasi svolte o da svolgere sono individuate le figure come di seguito specificate sulla base del valore posto a base di gara:

	<b>RIPARTIZIONE</b>	<b>%</b>	<b>NOMINATIVO</b>
	<b>Programmazione spesa per investimenti</b>	<b>5%</b>	
	RUP	30%	Angelo Furfaro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	30%	/
	Collaboratore/i	40%	Maddalena Scarcelli – Francesco Piccinno
	<b>Attività di progettazione</b>	<b>5%</b>	
	RUP	10%	Angelo Furfaro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	10%	/
2	Collaboratore/i	20%	Luigi Roberti (50%) - Ennio Pizzuti (25%) Roberta Lettieri (25%)
	Definizione capitolato tecnico	40%	Barbera(6,66%) Intenzo (6,66%) Trinca (6,66%) Menghini (6,66%) Pozzessere (6,66%) Roberti (6,66%)
	Elaborazione DUVRI	20%	William Zomparelli
	<b>Predisposizione dei documenti di gara</b>	<b>35%</b>	
	RUP	10%	Angelo Furfaro
	RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	60%	Cristina Franco
3	Collaboratore/i	30%	Roberti (40%) Di Felice (20%) Argano (20%) Gazzetti (10%) Tricca (3,33%) Scassa (3,33%) Perchinunno (3,33%)
4	<b>Esecuzione dei contratti pubblici</b>	<b>55%</b>	
	RUP	10%	Angelo Furfaro

RP (se previsto, altrimenti la quota spetta al RUP)	20%	Alessandro Zambardi (50%) Daniela Barani (50%)
Collaboratore/i	10%	
Direttore dell'esecuzione	30%	Giuseppe Ducci
Collaboratore/i DEC	15%	Maria Rosaria Barbera (50%) Valeria Trincia (50%)
Verifica di conformità o regolare esecuzione	12%	Giuseppe Ducci
Collaboratore/i dell'attività di regolare esecuzione	3%	Valentina Menghini

#### ATTESTATO

che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** ai sensi dell'art. 71 del d.lgs n. 36/2023, la gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare" per le esigenze del DSM, suddiviso in due lotti, per la durata di 36 mesi e valore a base di gara stimato in € 11.597.985,51+ € 4.800,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA;

**di prevedere** che l'aggiudicazione dell'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Capitolato Tecnico  
 Allegato A – Elenco personale Lotto 1  
 Allegato B – Elenco personale Lotto 2  
 Schema di contratto  
 Duvri Mod B e C  
 Disciplinare di gara  
 Allegato 1 – Domanda di partecipazione  
 Allegato 2 – Schema Offerta Economica  
 Allegato 3 – Patto di integrità  
 Allegato 4 – Informativa Privacy  
 Allegato 5 – Modulo attestazione pagamento bollo  
 Allegato 6 – DCA U000247/2019

**di approvare** il quadro economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione quota incentivi allegato al presente provvedimento;

**di nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto, il Dott. Angelo Furfaro, Direttore della Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri;

**di nominare** Responsabile di Fase per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, la Dott.ssa Cristina Franco, Direttrice della UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 36/2023;

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Responsabile  
del Procedimento  
Dr.ssa Cristina Franco  
*Firmato digitalmente*

Il Direttore della U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco  
*Firmato digitalmente*

Il Direttore del Dipartimento  
Tecnico Patrimoniale  
Ing. Paola Brazzoduro  
*Firmato digitalmente*

### IL DIRETTORE GENERALE

**In Virtù** dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0006 del 10 gennaio 2025;

**Letta** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

**Preso atto** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

### DELIBERA

**di adottare** la proposta di deliberazione avente per oggetto *“Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di “accompagnamento domiciliare”, suddivisa in due lotti. Importo complessivo presunto triennale di € 11.597.985,51 + € 4.800,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA”*, e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, la gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di *“accompagnamento domiciliare”* per le esigenze del DSM, suddiviso in due lotti, per la durata di 36 mesi e valore a base di gara stimato in € 11.597.985,51 IVA + € 4.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA;

**di prevedere** che l'aggiudicazione dell'appalto, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Capitolato Tecnico

Allegato A – Elenco personale Lotto 1

Allegato B – Elenco personale Lotto 2

Schema di contratto

Duvri Mod B e C

Disciplinare di gara

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Schema Offerta Economica

Allegato 3 – Patto di integrità

Allegato 4 – Informativa Privacy

Allegato 5 – Modulo attestazione pagamento bollo

Allegato 6 – DCA U000247/2019

**di approvare** il quadro economico di cui in premessa ed il prospetto di ripartizione quota incentivi allegato al presente provvedimento;

**di nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto, il Dott. Angelo Furfaro, Direttore della Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri;

**di nominare** Responsabile di Fase per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, la Dott.ssa Cristina Franco, Direttrice della UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 36/2023;

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 36/2023, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuseppe Quintavalle  
*Firmata digitalmente*



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI  
GRUPPO DI LAVORO

Direzione Dipartimento Salute Mentale  
c.a. Dott. Giuseppe Ducci

E p.c. UOC Direzione Amministrativa Presidi  
Ospedalieri  
c.a. Dott. Angelo Furfaro

UOC Acquisizione Beni e servizi  
c.a. Dott.ssa Cristina Franco

GARA PER IL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE

Si trasmette in allegato la versione definitiva del capitolato tecnico e relativi allegati di gara, nonché dell'elenco criteri di attribuzione del punteggio tecnico, riguardanti l'affidamento in oggetto, elaborati sulla base delle indicazioni emerse nel corso delle riunioni svolte dal gruppo di lavoro costituito con nota prot. 40709/2025 del 07.03.2025.

La durata proposta per la procedura è stata fissata in anni 3, eventualmente rinnovabile per ulteriori 2 anni, per un valore complessivo a base di gara stimato in € 11.597.985,51 iva esclusa.

Si invita codesta Direzione, relativamente ai contenuti riportati negli atti di gara allegati, effettuata ogni opportuna valutazione, a voler validare e trasmettere con apposita comunicazione il capitolato definitivo alla UOC ABS per i successivi adempimenti di competenza.

Cordiali saluti,

Dott.ssa Mariarosaria Barbera

Dott.ssa Donatella Intenzo

Dott.ssa Valentina Menghini

Dott.ssa Giuseppina Pozzessere

Dott.ssa Valeria Trincia

Dott. Luigi Roberti

Pagina 1 di 1





Dipartimento di Salute Mentale – Direzione

Direttore: Dr. Giuseppe Ducci

prot. n° 100227  
del 12/06/2025

UOC Acquisto Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco

E, p.c. UOC Direzione Amministrativa Territoriale  
Dott. Angelo Furfaro

Direzione Amministrativa  
Dott. Francesco Quagliariello

Oggetto: Riscontro nota prot. 95240/2025 – *servizio di riabilitazione cognitiva e psico sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di accompagnamento domiciliare* – Validazione capitolato di gara e documenti.

Vista la nota prot. 95240 del 04/06/2025 trasmessa dal Gruppo di Lavoro individuato per la predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio in oggetto, e visti i documenti alla stessa allegati, si ritiene, effettuata ogni opportuna valutazione, di procedere alla loro validazione.

Si trasmettono, pertanto, in allegato alla presente nota, le versioni definitive e validate del capitolato di gara nonché l'elenco dei criteri di attribuzione del punteggio tecnico.

Il Direttore  
Dipartimento Salute Mentale  
Dott. Giuseppe Ducci



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-  
SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E  
DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **1. OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'appalto è l'affidamento, alle condizioni e con le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, di:

- uno specifico Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico-Sociale presso le Strutture Semiresidenziali (Centri Diurni) e residenziali socio riabilitative (GA e SRSR h12) e per gli interventi domiciliari di supported housing del Percorso di Assistenza Domiciliare Programmata (ADP);
- un Servizio di Accompagnamento Domiciliare (Progetti Personalizzati); come meglio individuati nei successivi paragrafi: "2. Obiettivi del servizio" e "3. Caratteristiche e natura del servizio".

La ditta aggiudicataria, sotto la propria responsabilità e organizzazione dovrà garantire lo svolgimento dei suddetti servizi in base agli standard assistenziali definiti dall'Azienda nel presente capitolato d'appalto, per la durata di 36 mesi nel rispetto delle vigenti normative di regolamentazione delle figure professionali di riferimento:

- Tecnico della Psicologia (D.P.R. 328/2001 e legge n. 170/2003 convertito in D.L 105/2003)
- Educatore Professionale (D.M. 520/1998; D.M. 13 marzo 2018)
- Educatore Professionale socio pedagogico (L. 205/2017 art.1 comma 595, 597, 598; D. In-term. 27 ottobre 2021; L.55/2024)
- Infermiere (DM 739/1994)

I professionisti devono essere iscritti al relativo Ordine Professionale.

La procedura di gara si articolerà in 2 lotti:

**Lotto 1** – Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico-Sociale presso: le Strutture Semiresidenziali; le Strutture Residenziali socio riabilitative; gli interventi domiciliari di *supported housing* del Percorso di Assistenza Domiciliare Programmata (ADP);

**Lotto 2** – Servizio di accompagnamento domiciliare.

## **2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

L'Azienda ASL Roma 1 intende appaltare, con riferimento al lotto 1:

1. Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico-Sociale presso
  - a) Le Strutture Semiresidenziali di cui all'elenco previsto al successivo paragrafo 4
  - b) Le Strutture Residenziali Socio Riabilitative, di cui all'elenco previsto al successivo paragrafo 4
2. Servizio di *supported housing* (Percorso ADP) presso il domicilio del paziente con la finalità di favorirne la permanenza in casa o di tornarvi dopo un percorso terapeutico riabilitativo in Struttura Residenziale Psichiatrica (SRP) attraverso:
  - ✓ sviluppo dell'autonomia personale e dell'incremento del livello di inclusione sociale
  - ✓ incremento della capacità adattiva e di quella di risolvere i problemi connessi alla quotidianità
  - ✓ promozione del benessere individuale e sociale

L'Azienda intende appaltare, con riferimento al lotto 2:

- a) Il Servizio di Accompagnamento Domiciliare (*Progetto Personalizzato*), i cui obiettivi si concretizzano nell'accompagnare l'utente all'interno di un percorso che riduca i rischi di isolamento ed emarginazione favorendo il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici in grado di:
- ✓ Migliorare le capacità di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni;
  - ✓ Sviluppare le capacità relazionali e le competenze sociali;
  - ✓ Acquisire un graduale incremento della responsabilità personale;
  - ✓ Potenziare la *compliance* al trattamento farmacologico;
  - ✓ Rafforzare i processi di sviluppo dell'autodeterminazione.

### **3. DESTINATARI DEL SERVIZIO**

I destinatari del servizio erogato nelle Strutture Semiresidenziali, nelle Strutture Residenziali (GA e SRSR h12) presso le strutture territoriali del Dipartimento di Salute Mentale sono tutte le persone che, a qualsiasi titolo, richiedono l'assistenza e sono inserite in specifici percorsi riabilitativi. I destinatari del Percorso di *supported housing (ADP)* sono pazienti stabilizzati in carico al DSM, con consapevolezza di malattia e assistiti presso il loro domicilio. I destinatari che usufruiscono del Servizio di Accompagnamento Domiciliare (Progetti Personalizzati) sono pazienti adulti, adolescenti e giovani adulti in carico al DSM, per i quali è appropriato un progetto specifico e limitato nel tempo.

L'inserimento degli utenti nei percorsi e/o nelle Strutture Residenziali e Semiresidenziali è in capo alle équipes territoriali di riferimento secondo le procedure previste dal DSM.

### **4. CARATTERISTICHE E NATURA DEL SERVIZIO**

Il servizio è articolato in 4 linee operative: Servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale; Servizio presso il domicilio dei pazienti; Servizio di accompagnamento domiciliare, Servizio di assistenza infermieristica, attuate dalle figure professionali di seguito indicate, con riferimento ai requisiti minimi richiesti, nel successivo paragrafo 5.

Deve in ogni caso essere costantemente assicurata la stabilità della relazione fra paziente ed operatore che, per quanto possibile, deve rimanere presso le singole strutture, tanto da garantire una valida continuità assistenziale, durante la realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo.

Il servizio dovrà essere svolto presso le seguenti sedi:

#### **Lotto 1**

##### **Strutture Semiresidenziali (Centri Diurni):**

- ✓ CD via Palestro
- ✓ CD via Sabotino
- ✓ CD via Boemondo
- ✓ CD via Monte Tomatico
- ✓ CD via Pasquariello
- ✓ CD via Valle Aurelia
- ✓ CD via Gasparri
- ✓ CD via Borromeo
- ✓ CD via Antonino Di Giorgio
- ✓ CD Giovani via Plinio
- ✓ CD Giovani via Sabrata

### **Strutture Residenziali**

- ✓ SRSR h12 via Pietro Gasparri
- ✓ GA via Casale Piombino 1 (Struttura in corso di accreditamento)
- ✓ GA via Casale Piombino 2 (Struttura in corso di accreditamento)
- ✓ GA via Oslavia
- ✓ GA via delle Galline Bianche

Nei casi in cui il servizio venga reso in concomitanza con lo svolgimento delle attività laboratoriali condotte da operatori afferenti ad aggiudicatari di altra gara (finanziata da Roma Capitale), l'aggiudicatario della gara presente dovrà assicurare una attività orientata ad accompagnare ed assistere le predette attività laboratoriali, attraverso una costante opera di coordinamento delle rispettive agende.

### **Supported housing - Percorso di Assistenza Domiciliare Programmata (ADP)**

Abitazioni private, o di proprietà o in affitto con contratto di locazione intestato ai pazienti, nell'intero territorio del DSM.

### **Lotto 2**

#### **Accompagnamento domiciliare**

Trattandosi di un servizio rivolto ad utenti residenti sul territorio della ASL Roma 1 in applicazione di Progetti Personalizzati elaborati dalle équipes di riferimento, le sedi di svolgimento del servizio saranno quelle che per ogni singolo caso verranno identificate nel corso della fase progettuale (presso il domicilio e/o presso le strutture DSM e/o servizi del territorio).

**La Ditta aggiudicataria**, sotto la propria responsabilità e con la propria organizzazione, dovrà assicurare il servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale, domiciliare e semiresidenziale ed il Servizio di Accompagnamento Domiciliare con un pool di operatori adeguato allo svolgimento del servizio stesso. Pertanto il servizio dovrà essere assicurato, a seconda delle necessità programmate e non, in integrazione con le specifiche disposizioni del Responsabile Aziendale, al fine di garantire la migliore efficienza del servizio affidato. Il servizio dovrà essere assicurato per l'intero anno e nell'arco delle ore diurne dal lunedì al venerdì e nella mattina del sabato secondo gli orari di apertura dei CCDD, inoltre il servizio dovrà assicurare 12 ore giornaliere dal lunedì alla domenica per la SRSR. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire una turnazione funzionale alle esigenze e secondo le modalità organizzative ritenute più idonee e presentate nella documentazione tecnica di gara. L'organizzazione del servizio dovrà essere sempre comunque assicurata dalla ditta aggiudicataria e l'inosservanza darà luogo all'applicazione di una penale, come previsto al successivo articolo "Penali".

**La Ditta aggiudicataria, sotto la propria responsabilità ed organizzazione, dovrà garantire, nei tempi indicati, le seguenti attività:**

**a. Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico-Sociale rivolto agli ospiti delle Strutture Semiresidenziali (Centri Diurni) del DSM** che, in numero di 11 sono organizzate secondo un **modello di funzionamento di tipo Misto relativamente a 3 diverse modalità operative**: Club-house, Formazione professionale (*vocational rehabilitation*) e Modello per il contenimento emotivo-relazionale. Nello specifico n. 7 sono a prevalente modello Club-house (orario dal lunedì al venerdì 8,30-17,30 e il sabato 8,30-13,30), n. 2 sono a prevalente Modello Formazione professionale (orario dal lunedì al venerdì 8,30-17,30 e il sabato 8,30-

13,30), n. 2 Modello per il contenimento emotivo-relazionale (orario dal lunedì al venerdì 8,00-20,00 e il sabato 8,00-14,00).

**1. Modello Clubhouse:** si fonda sull'assunto che anche la persona con la più grave malattia mentale è certamente portatrice di alcuni aspetti funzionali validi ed è su questi che bisogna lavorare. Gli individui portatori di difficoltà psichiche divengono membri della Clubhouse condividendo l'appartenenza e la responsabilità della loro comunità e sperimentando la socializzazione e il lavoro secondo lo schema del "work-ordered-day" (giornata strutturata dal lavoro). Questo programma organizza le persone sulla base di compiti da svolgere fianco a fianco, sempre in coppia con lo staff, in modo da gestire la Clubhouse e avere la possibilità di reinserirsi nel mondo del lavoro. Le Clubhouse sono strutture diurne non sanitarie, gestite con la formula del circolo, dove le persone, "facilitate" dallo Staff, trascorrono la giornata organizzate in unità di lavoro: amministrazione, cucina e bar, manutenzione, falegnameria e orto, laboratorio artistico/manuale, etc. Tutte le attività, necessarie al funzionamento della struttura stessa, sono finalizzate a recuperare ritmo di vita e sicurezza con l'obiettivo finale, dopo questa esercitazione, dell'inserimento lavorativo in aziende competitive esterne, anche per portare la persona all'autonomia economica, oltre che sociale. Nel Club coloro che soffrono di un disagio mentale non sono mai considerati e definiti "pazienti" e "utenti" di un servizio, divenendo centrale nel trattamento il concentrarsi sulla persona, valorizzandone la parte sana e le sue risorse interne. In questo modo si affronta la cronicità della patologia, per guadagnare sicurezza e autostima, per ricostruire un buon ritmo di vita, per sviluppare abilità specifiche, stabilendo relazioni positive con colleghi, amici e con la famiglia, facendo sì che problemi quali la depressione o la schizofrenia non conducano invariabilmente verso situazioni di emarginazione ed isolamento, ma possano essere gestiti per ricominciare a vivere una vita ricca e soddisfacente per il singolo e i suoi familiari.

**2. Modello Formazione Professionale:** addestramento allo svolgimento di specifiche attività professionali sulla base delle attitudini del singolo, compatibilmente con le possibilità di offerta in base alla specializzazione degli insegnanti.

**3. Modello per il contenimento emotivo e relazionale:** luogo destinato alla accoglienza sulle 12 ore per pazienti in momenti esistenziali particolarmente critici o emotivamente significativi, allo scopo di allontanarli dalle situazioni eccessivamente stimolanti sul piano della reattività psichica, anche al fine di contenere possibili escalation ed evitare, ove possibile, ricoveri in urgenza.

L'attività, da svolgere nelle fasce orarie previste per le strutture semiresidenziali, dovrà essere basata su trattamenti psico-riabilitativi attuati mediante tecniche standardizzate ed assoggettabili a misurazione di esito, garantendo almeno le seguenti:

**Mindfulness**, tecnica basata su di una particolare modalità di orientamento della attenzione: a) con intenzione, b) al momento presente, c) in modo non giudicante. Si può descriverla anche come un modo per coltivare una più piena presenza all'esperienza del momento, al qui e ora. L'approccio della mindfulness deriva ed è basato sulla meditazione di consapevolezza e consiste proprio nel proporre un livello introduttivo, iniziale di pratica di meditazione che sia adeguato e adatto a contesti quotidiani, all'esperienza di vita normale che sperimentiamo tutti i giorni. In sintesi un approccio che possa aiutare a metterci in una diversa relazione col disagio, che prima o dopo, in un modo o nell'altro, tutti sperimentiamo. Non è una tecnica di rilassamento né un modo per entrare in qualche forma di trance, o una modalità per garantirsi un benessere psicofisico ma, considerato che non è possibile evitare il lato negativo della vita, ed in una prospettiva di consapevolezza (mindfulness), tale tecnica opera a partire da una possibilità contro intuitiva: entrare in relazione più diretta con il disagio e la sofferenza, imparare a rivolgerle piena attenzione, fare spazio anche a quello che non ci piace, che non vorremmo o che ci fa soffrire. La mindfulness ha dunque come obiettivo quello di essere meno condizionati e meno oppressi anche dalle

condizioni che ci portano disagio, ponendosi nelle migliori condizioni possibili per trovare, quando presenti, le vie e i modi più efficaci per gestire o risolvere le cause di sofferenza, anche attingendo a intuizioni creative. Le applicazioni primarie di riferimento sono state e ancora rimangono in area clinica quelle derivanti dal lavoro di Jon Kabat-Zinn, professore di medicina presso la University of Massachusetts, centrato sul potere liberatorio della consapevolezza.

**Social skill training**, tecnica messa in atto in gruppo e progettata per coloro che sperimentano ansia nelle relazioni sociali, con livelli più o meno gravi di ritiro sociale e che in generale abbiano difficoltà nei rapporti interpersonali. Per queste persone le interazioni con gli altri nel loro complesso, o in specifiche occasioni sociali (es. andare ad una festa o ad una cena con tante persone) sono vissute con emozioni di ansia, di imbarazzo, di vergogna e con una sensazione di inadeguatezza portandole ad evitare gli altri o le specifiche situazioni sociali temute; a sentirsi diversi ed estranei nell'interazione. Il gruppo (che può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 8 partecipanti) viene condotto da 2 terapeuti, con un incontro settimanale di regola di un'ora e mezza, per la durata complessiva di circa 6 mesi. Il training è organizzato di regola in tre moduli che si focalizzano su alcune capacità fondamentali per la socialità, che la letteratura clinica ha evidenziato essere carenti nelle diverse forme di ritiro sociale (Procacci et al., 2011; Dimaggio, Semerari, 2003; Procacci, Semerari, 1998; Taylor et al., 2004; Eikenaes et al., 2013);

**Cognitive Remediation** (o terapia di riabilitazione cognitiva), è una strategia sviluppata per il trattamento della schizofrenia che punta a migliorare alcune capacità neuro-cognitive come attenzione, memoria di lavoro, flessibilità cognitiva. E' un insieme di tecniche e metodi diversi caratterizzati da tre approcci principali. Il primo, compensatorio/strategy based, si basa su esercizi cognitivi mirati all'apprendimento di nuove capacità che il soggetto può mettere in pratica nella sua vita quotidiana cercando di reclutare processi cognitivi ancora intatti per bypassare eventuali deficit e mirando a modificare l'ambiente in cui vive il paziente per aumentarne le probabilità di adattamento funzionale. Un secondo approccio, ristorativo, si basa sull'ipotesi che i miglioramenti in ambito cognitivo siano mediati dalla neuroplasticità, la capacità del cervello di plasmarsi e modificarsi in funzione delle esposizioni a stimoli e all'esercizio. Solitamente consiste in compiti che vengono svolti con l'ausilio di un computer, e punta a migliorare i difetti cognitivi attraverso lo svolgimento di esercizi ripetuti più e più volte con difficoltà crescente. Il terzo approccio, cognitivo-sociale, è un indirizzo terapeutico sviluppato per il trattamento dei disturbi della cognizione sociale, del rapporto con gli altri, caratteristico dei pazienti schizofrenici, che si concentra sul miglioramento della capacità di riconoscere la prospettiva degli altri, usando soprattutto il training al riconoscimento delle espressioni emotive.

### ***b. Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico Sociale e di assistenza infermieristica presso Strutture Residenziali***

Le linee di attività attuate almeno attraverso le stesse tecniche già descritte al punto A devono in questo caso maggiormente essere orientate:

- al sostegno e monitoraggio della condizione di salute globalmente intesa;
- al mantenimento della relazione con l'equipe territoriale di riferimento;
- alla promozione e allo sviluppo di una adeguata consapevolezza di malattia e dei conseguenti bisogni sul piano psicologico e della terapia farmacologica;
- al miglioramento delle abilità di convivenza e collaborazione;
- allo sviluppo delle relazioni sociali, delle prospettive di vita, delle scelte professionali e di studio;
- al migliore utilizzo del tempo libero.

Le attività dovranno essere svolte, coerentemente con i progetti definiti dalle equipe territoriali di riferimento, presso i GA per 10 ore la settimana nei giorni feriali, salvo casi speciali, all'interno della fascia

oraria diurna (dalle ore 8.00 alle ore 20.00) e presso la SRSR h12 per le 12 ore diurne (dalle ore 8.00 alle ore 20.00), 7 giorni su 7.

Presso la SRSR h12 il servizio dovrà essere integrato da linee di attività di natura infermieristica finalizzate a garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche terapeutiche, in collaborazione con le altre tipologie di operatori coinvolti al fine di attuare gli interventi tecnici, educativi e relazionali previsti dal piano di assistenza. Le attività dovranno essere svolte, coerentemente con i progetti definiti dalle équipes territoriali di riferimento, per un minimo di 6 ore al giorno, nella fascia oraria diurna (dalle ore 8.00 alle ore 20.00), 7 giorni su 7.

### **c. Supported-Housing - Percorso di Assistenza Domiciliare Programmata (ADP).**

Le linee di attività previste per il *supported-housing* sono:

- ✓ Interventi di sostegno per il recupero e lo sviluppo della cura del sé;
- ✓ Interventi di sostegno per la riacquisizione e il miglioramento della capacità di cura e di pulizia dell'ambiente domestico;
- ✓ Interventi di sostegno per l'acquisizione, lo sviluppo ed il mantenimento di competenze relative alla preparazione autonoma dei pasti;
- ✓ Interventi volti al recupero e mantenimento delle relazioni familiari/amicali;
- ✓ Interventi educativi finalizzati alla promozione del benessere individuale e sociale;
- ✓ Interventi educativi mirati allo sviluppo delle potenzialità per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia personale e di inclusione sociale;
- ✓ Interventi educativi per l'incremento delle capacità di relazione nel contesto di vita;
- ✓ Interventi educativi di prevenzione delle situazioni di isolamento e di solitudine.

Il servizio dovrà essere garantito, come definito nel progetto di supported housing che stabilisce gli obiettivi specifici per ciascun utente, nella fascia oraria 8.00-18.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato.

### **d. Servizio di Accompagnamento Domiciliare:**

#### **d. Servizio di Accompagnamento Domiciliare:**

Si tratta di interventi individualizzati multi-contestuali rivolti ad adolescenti o giovani adulti e a pazienti adulti in carico al DSM, al fine di offrire un ulteriore sostegno rispetto a quello già garantito dai servizi coinvolti.

Tali interventi dovranno essere definiti sulla base di un progetto con obiettivi e tempi a breve, medio e lungo termine. Con riferimento agli adolescenti e ai giovani adulti che presentino condizioni cliniche gravi e gravi difficoltà con il contesto, il trattamento multifocale prevede necessariamente interventi nel contesto di vita che sostengano e accompagnino la ripresa di percorsi evolutivi. Si tratta di interventi che si caratterizzano per la condivisione del tempo con l'adolescente, la disponibilità all'ascolto ed al "fare con", mantenendosi su un piano concreto. Questa condizione relazionale facilita la costituzione di un ambiente sicuro e sostiene il sé dell'adolescente, passaggi necessari per una ripresa della mentalizzazione. L'operatore dovrebbe avere un'età abbastanza vicina a quella del paziente assistito, l'operatore svolge la funzione del c.d. *compagno adulto*.

- ✓ Con riferimento ai pazienti adulti il trattamento multifocale intende accompagnare l'utente all'interno di un percorso che risponda ai suoi bisogni specifici, individuati attraverso la predisposizione di un Piano di

Trattamento Individuale (PTI) a cura dell'equipe territoriale di riferimento, relativamente all'abitare, al tempo libero, alla socializzazione, all'inserimento lavorativo, alla riduzione del rischio di isolamento e di emarginazione. Si tratta di una attività rivolta al mantenimento ed alla promozione del recupero psicosociale di pazienti con disturbo grave che necessitano di un trattamento continuativo, in genere di natura multiprofessionale specie se, accanto ai problemi clinici, sono presenti compromissioni di funzioni e abilità, problemi relazionali, carenza di supporto e di attività strutturate nella vita quotidiana.

Le attività necessarie per la realizzazione del progetto personalizzato possono essere a titolo esemplificativo così individuate:

- ✓ Interventi presso il domicilio del paziente sul piano domestico, di gestione dell'igiene personale, della cura di sé e delle corrette abitudini di vita e di guida nella corretta alimentazione con la possibilità di fare attività fisica all'aperto e guida nelle attività ludiche;
- ✓ Intervento presso aziende produttive su pazienti che devono essere reintegrati nell'ambito lavorativo;
- ✓ Interventi personalizzati rivolti a pazienti adolescenti e giovani adulti, presso il domicilio del paziente con la possibilità di fare attività ricreative esterne o di accompagnamento a scuola e/o presso le strutture semiresidenziali del servizio di riferimento.
- ✓ Interventi volti al ripristino della rete sociale e rieducazione alla convivenza.

Il servizio, da svolgersi nei confronti di soggetti in carico al DSM, dovrà essere garantito per: n°55 adolescenti o giovani adulti, a cura di operatori con specifica esperienza nel campo dell'adolescenza, per circa 2 ore, due volte a settimana; per n°45 adulti, a cura di operatori con specifica esperienza nel campo delle attività riabilitative, per circa 2 ore, due volte a settimana;

Il piano di lavoro complessivo da attuare, definito e formalizzato dal Responsabile Aziendale di ogni singola Struttura, in accordo con l'equipe di riferimento territoriale, viene aggiornato trimestralmente, utilizzando la modulistica e la reportistica predisposta con compilazione delle parti di competenza.

I momenti attuativi del progetto, di quanto svolto e di eventuali osservazioni, verranno annotati in apposita scheda, che, firmata e datata, verrà inserita nella cartella clinica.

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione di tali adempimenti anche tramite l'utilizzo dei sistemi informatizzati della ASL.

Per tutte le attività precedentemente descritte, ai punti a), b), c) e d), ove necessario ai fini della corretta esecuzione dei piani e progetti di riferimento, è oggetto dell'appalto anche l'attività di accompagnamento degli utenti in luoghi fisici diversi da quelli ove è abitualmente prestato il servizio, tramite utilizzo di mezzi pubblici a carico del personale addetto o, quando disponibili e secondo orari da concordare con l'azienda sanitaria, di vetture aziendali, previa autorizzazione alla guida da parte del Direttore della UOC territorialmente competente. L'utilizzo di tali mezzi dovrà avvenire nel rispetto delle norme e dei regolamenti interni vigenti, anche allo scopo di garantire la corretta applicazione delle relative polizze assicurative.

## **5. ATTIVITA' DEL PERSONALE CON FUNZIONE EDUCATIVO, RIABILITATIVA E SANITARIA**

Il servizio di cui al presente capitolato dovrà essere garantito da parte di operatori in possesso della qualifica di Educatore Professionale, Educatore Professionale Socio Pedagogico, Tecnico della Psicologia e Infermiere.

Le attività proprie delle figure sotto indicate sono:

### **Educatore Professionale**

Attività definite dal D.M. 520/1998:

- a) Programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità per il raggiungimento di livelli avanzati di autonomia;
- b) Contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;
- c) Programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture sociosanitarie riabilitative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei pazienti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività.

### **Educatore Professionale socio pedagogico**

Attività definite dal D. Interm. 27 ottobre 2021 e dalla L. 55/2024:

- a) Valuta, organizza e mette in atto progetti, interventi e servizi educativi in ambito socio assistenziale e socio sanitario collaborando con altre figure professionali;
- b) Stimola gli utenti e i gruppi a perseguire l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento sociale nel contesto di vita;
- c) Previene situazioni di isolamento, solitudine e stigmatizzazione.

### **Tecnico della psicologia (psicologo Junior)**

(Attività definite dal DPR 328/01 e dalla legge 170/03 convertita in D.L. 105/2003)

- a) partecipa alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psicosociali;
- b) realizza interventi psico-educativi volti a promuovere il pieno sviluppo di potenzialità di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale
- c) utilizza il colloquio, le interviste, l'osservazione
- d) somministra i test psicologici e altri strumenti di analisi, ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale
- e) attua gli interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale, integrazione sociale di pazienti con deficit neurocognitivi, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze.

### **Infermiere**

(Attività definite dal DM 739/94)

- a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- c) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;
- d) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- e) agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;

### **Gli operatori impegnati devono essere:**

- ✓ Per il **Servizio di riabilitazione cognitiva e psicosociale presso i CCDD**, in possesso della qualifica professionale del ruolo sanitario, per laureati, per **Educatore professionale (classe di laurea L/SNT 02)**, e per **Tecnico della psicologia (classe di laurea L-24 - codifica ISTAT 3.4.5.3.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale)**.
- ✓ Per il **Servizio di riabilitazione cognitiva e psicosociale presso le Strutture Residenziali**, in possesso della qualifica professionale del ruolo sanitario, per laureati con laurea breve, per **Educatore**

**professionale** (codifica come sopra), per **Tecnico della psicologia** (codifica come sopra) e (limitatamente alle SRSR h12) per **Infermiere (classe di laurea L/SNT 1)**.

- ✓ Per il **Servizio di accompagnamento Domiciliare**, in possesso della qualifica professionale del ruolo sanitario, per laureati con laurea breve, per **Tecnico della psicologia** (codifiche come sopra).
- ✓ Per il **Supported Housing – Percorso di Assistenza Domiciliare Programmata**, in possesso della qualifica professionale di **Educatore Professionale (classe di laurea L/SNT 02)** ed **Educatore professionale socio pedagogico (classe di laurea L19)**.

## **6. RESPONSABILITA' E I COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **Modalità di subentro**

L'aggiudicatario dovrà garantire il subentro nelle attività rispetto al precedente fornitore senza soluzione di continuità, avendo cura di ridurre al minimo il relativo disagio per gli utenti.

Per tale motivo, all'avvio del contratto, il DEC nominato dalla ASL Roma 1 fornirà alle Ditte aggiudicatrici, entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'elenco dei pazienti in cura presso le singole strutture, con l'indicazione per ciascuno di essi del piano terapeutico o programma in atto e di ogni altra indicazione prescrittiva o documentazione utile alla definizione delle azioni di subentro.

Entro i successivi 5 (cinque) giorni l'aggiudicatario deve formulare un piano operativo di gestione delle attività, che sarà valutato e validato dalle competenti strutture della ASL Roma 1, formulando eventuali modifiche.

Entro i successivi 50 (cinquanta) giorni, o nel minor termine offerto dall'aggiudicatario, dovrà essere dato avvio al servizio con conseguente completamento di tutte le attività di subentro. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente fornire informazione all'Azienda di ogni circostanza che possa comportare il mancato rispetto dei tempi di implementazione del piano operativo, anche laddove non dipendenti dal medesimo aggiudicatario.

Al termine del contratto, l'aggiudicatario uscente dovrà assicurare ogni attività utile e necessaria al subentro del nuovo aggiudicatario, nel rispetto della continuità assistenziale degli utenti.

### **Ulteriori responsabilità e compiti**

I servizi oggetto del contratto saranno svolti con esclusiva responsabilità e rischio dell'aggiudicatario, sulla base della struttura organizzativa proposta in sede di offerta tecnica e idonea al raggiungimento degli standard richiesti al paragrafo 5, Standard di qualità del servizio; dovrà assicurare le prestazioni inerenti ai servizi in appalto con proprio personale, avente requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e per il quale l'aggiudicatario solleverà la ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi su cui esercita i poteri direttivi inerenti all'affidamento del servizio de quo.

L'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati alla ASL per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri operatori e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi delle vigenti normative in materia.

L'Aggiudicatario dovrà applicare al proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti, firmati dalle organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative. Nel caso di società cooperative le condizioni normative sopracitate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.

I suddetti obblighi vincoleranno l'Aggiudicatario indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o cooperativa della struttura o dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario avrà l'onere di comprovare annualmente l'adempimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti del personale impiegato, trasmettendo alla ASL i certificati rilasciati allo scopo dalle Amministrazioni competenti.

L'Aggiudicatario deve subentrare alla precedente gestione senza soluzione di continuità e dovrà assumere tutte le iniziative per garantire il posto di lavoro degli attuali operatori (se in possesso dei titoli previsti dal presente capitolato), nel rispetto delle normative vigenti. Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.

In nessun caso può configurarsi e/o sorgere dal presente contratto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato né determinato essendo esclusivamente disciplinato dalle disposizioni in materia di appalto di servizi.

## **7. IL PERSONALE IMPIEGATO DALL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare nel servizio personale in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato, per l'espletamento dei compiti. A tal fine l'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare l'elenco di tutto il personale che, ai sensi della presente gara, è assegnato per le prestazioni dei servizi appaltati, con indicazione del tipo di contratto e del monte ore settimanale. All'elenco dovranno essere allegati i titoli con curriculum, l'iscrizione all'albo professionale e le dichiarazioni individuali di non incompatibilità. Successivamente detto elenco dovrà essere preventivamente aggiornato, ad ogni variazione dei nominativi del personale addetto al servizio. Il personale impiegato dall'aggiudicatario dovrà risultare già opportunamente addestrato e qualificato per l'esercizio delle attività richieste e dimostrare di possedere un significativo bagaglio di esperienza e competenza conseguito in specifici corsi di addestramento, nonché adeguate capacità attitudinali e relazionali, richieste non solamente in rapporto al corretto ed efficace svolgimento delle attività oggetto del servizio, ma anche con riferimento alla qualità delle relazioni con l'utenza e con il personale dell'ASL. L'aggiudicatario dovrà impiegare personale con sufficiente conoscenza della lingua italiana, onde consentire al meglio la comunicazione tra utenti e operatori, nonché in grado di utilizzare gli strumenti di lavoro già identificati dalla ASL o in corso di individuazione e/o formazione. Il personale dovrà mantenere un atteggiamento collaborativo e di integrazione con gli altri professionisti o operatori coinvolti nel caso (equipe di riferimento). La ASL si riserva la facoltà di verificare, anche prima dell'impiego del personale in questione, la sua effettiva preparazione ed adeguatezza, nonché la facoltà di richiedere la sostituzione del personale utilizzato dall'aggiudicatario, qualora non sia adeguatamente qualificato e non dimostri le capacità attitudinali e relazionali rispondenti alle esigenze del servizio, come sopra specificato. L'aggiudicatario si impegna a sostituire il personale ritenuto dalla ASL inadatto alle esigenze del servizio entro 30 giorni dalla data della richiesta. L'aggiudicatario dovrà garantire aggiornamento permanente e formazione specifica del proprio personale, da realizzarsi con proprio onere, sempre al di fuori dell'attività oggetto della presente gara, anche garantendo la partecipazione ad incontri di aggiornamento curati dalla ASL, ove ritenuto da questa necessario. L'aggiudicatario è tenuto alla conoscenza aggiornata delle procedure adottate dalla ASL e dovrà assicurare la presenza di personale in numero sufficiente ad effettuare i servizi oggetto del presente capitolato, garantendo gli orari e le presenze previste nella programmazione concordata con il referente aziendale. L'aggiudicatario dovrà garantire che il proprio personale:

- ✓ Rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni concordate;
- ✓ Mantenga un comportamento di collaborazione e rispetto verso gli utenti, i familiari, gli eventuali badanti e altri care-giver degli stessi;

✓ Non accetti benefici e/o compensi di qualsiasi genere da parte degli utenti e dei loro familiari.

In caso di mancato rispetto dei suddetti obblighi, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di indicare all'appaltatore il non gradimento nei confronti di uno o più dipendenti addetti all'appalto. L'aggiudicatario si impegna a sostituire il personale ritenuto dalla ASL inadatto alle esigenze del servizio entro 30 giorni dalla data della richiesta.

## **8. SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Il personale dell'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza. L'aggiudicatario deve osservare le norme sulla tutela della salute dei lavoratori, in particolare come indicato nel DL 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che si intendono a tutti gli effetti parte integrante del contratto medesimo, garantendo tutti gli accertamenti per assicurare l'idoneità psicofisica del personale che sarà sottoposto, a cura e spese dell'aggiudicatario, ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente. L'aggiudicatario dovrà altresì comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'aggiudicatario si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, degli utenti nonché di terzi. Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato per il servizio, agli utenti nonché ai terzi, per fatti imputabili all'aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento del servizio, sarà imputata all'aggiudicatario medesimo, restandone completamente sollevata la ASL nonché il personale della stessa preposto alla sorveglianza.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dal DPR n.1124/65 e s.m.i.

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Amministrazione che di terzi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze, o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A maggior garanzia l'affidatario si obbliga a stipulare ed a mantenere in vigore per tutta la durata del servizio, adeguate polizze assicurative con primari istituti assicurativi relativamente a: RCA e Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Il massimale assicurato dovrà essere almeno pari a € 5.000.000,00.

## **9. SCIOPERO E/O ASSEMBLEE SINDACALI**

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: l'appaltatore dovrà perciò garantire un regolare funzionamento e servizi minimi essenziali, ancorché in forma ridotta, anche durante gli scioperi proclamati.

## **10. REFERENTE DEL SERVIZIO**

Il coordinamento del servizio dovrà essere affidato in modo continuativo ad un responsabile, incaricato dalla Ditta, che assumerà la qualifica di Referente della Commessa, di cui dovrà fornire ed aggiornare il nominativo ed i recapiti, in possesso di adeguata esperienza nel settore e che dovrà garantire la propria reperibilità durante l'orario di svolgimento del servizio. Tutte le comunicazioni formali potranno essere trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge al

Fornitore. In caso di temporanea assenza del personale designato ed al fine di scongiurare eventuali disservizi, il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente ed in via preventiva il nominativo ed i recapiti di una persona delegata a sostituire il suddetto Rappresentante.

Il Responsabile sarà il referente della commessa per le strutture organizzative della ASL e per quanto concerne la gestione e la programmazione ordinaria del servizio, gli aspetti tecnici, commerciali e amministrativi.

## **11. SERVIZIO DI REPORTISTICA**

L'aggiudicatario dovrà provvedere autonomamente alla rilevazione, con metodiche di tipo oggettivabile, delle presenze degli operatori, nella fascia oraria propria per ogni servizio prestato. L'aggiudicatario dovrà altresì mensilmente entro 5 giorni dal termine del mese di riferimento, rendicontare alla ASL il lavoro svolto, anche al fine di consentire una puntuale e certificata liquidazione delle fatture emesse.

L'aggiudicatario garantirà inoltre la produzione semestrale, entro 30 giorni dal termine del semestre di riferimento, di relazioni cliniche relative all'andamento dei singoli trattamenti, in ogni struttura e per ogni attività, che costituiranno la base per la valutazione da parte della ASL del buon andamento del servizio reso.

L'aggiudicatario è tenuto infine a trasmettere report trimestrali, entro 30 giorni dalla scadenza del relativo termine di riferimento, con analisi anche di tipo statistico, dei servizi offerti e dell'utenza trattata, contenenti almeno:

- ✓ Numero e tipo di prestazioni realizzate nel complesso e per tipologia di destinatario/struttura/servizio richiesta;
- ✓ Numero di operatori utilizzati per tipologia di prestazione/struttura;
- ✓ Numero di ore svolto mensilmente al fine di permettere il pagamento delle prestazioni erogate.

Rimane ferma la facoltà per l'azienda di richiedere all'aggiudicatario l'elaborazione di report specifici. Tutta la reportistica dovrà essere fruibile e resa disponibile attraverso il software e secondo le modalità di seguito indicate nel paragrafo 16.

## **12. ATTREZZATURE**

In relazione al Lotto 1 l'aggiudicatario si impegna a garantire a proprio carico la fornitura (ed ove necessario la manutenzione), delle attrezzature e dei materiali d'uso, eventualmente necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

## **13. STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO**

### **13.1 STANDARD ORGANIZZATIVI**

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla valutazione del gradimento del servizio erogato, attraverso la somministrazione di questionari ai pazienti o ai care giver. Gli esiti di tale valutazione, resi disponibili attraverso il software di cui al successivo punto 16, dovranno essere oggetto di discussione nel corso degli incontri di equipe di seguito descritti.

Per tutte le attività inerenti il presente capitolato dovranno essere previsti incontri in equipe articolati come segue:

***Servizio educativo/riabilitativo e sanitario presso Strutture Semiresidenziali e Residenziali***

In riferimento al servizio svolto presso le Strutture Semiresidenziali e Residenziali h12, dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una riunione clinica settimanale in gruppo, presso ogni singola sede operativa, della durata di due ore, con il Responsabile Aziendale della Struttura, per l'aggiornamento dei progetti di assistenza erogati ai pazienti, e per la valutazione dei miglioramenti ottenuti.

In riferimento al servizio svolto presso i GA dedicati agli adolescenti ed ai giovani adulti, dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una supervisione settimanale in gruppo, presso la sede della UOC SM di afferenza territoriale, della durata di due ore, condotta da personale clinico aziendale esperto di trattamento della psicopatologia adolescenziale.

In riferimento al servizio svolto presso i GA dedicati ai pazienti adulti, dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una supervisione settimanale in gruppo, presso la sede della UOC SM di afferenza territoriale, della durata di un'ora, con il Responsabile Aziendale della Struttura, per l'aggiornamento dei progetti di assistenza erogati ai pazienti, e per la valutazione dei miglioramenti ottenuti.

Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio presso le strutture Semiresidenziali e Residenziali, una riunione ogni due mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede della UOC SM di afferenza, a rotazione con le équipes di riferimento territoriale dei singoli pazienti, secondo il calendario definito dalle équipes medesime, per la necessaria integrazione dei vari aspetti del progetto terapeutico.

### ***Servizio supported-housing***

- Partecipazione da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad un incontro settimanale in gruppo, presso la sede della UOC SM di afferenza territoriale, della durata di due ore, di verifica dell'andamento del progetto per ciascun paziente condotta da personale aziendale indicato dal DSM.
- Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, una riunione ogni sei mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede della UOC SM di afferenza, con l'équipe di riferimento territoriale, per la valutazione del miglioramento del benessere individuale e sociale del paziente, attraverso la somministrazione delle scale di valutazione V.A.D.O e H.O.N.O.S.

### ***Progetti personalizzati***

Per gli adolescenti ed i giovani adulti dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una riunione clinica settimanale in gruppo, presso la sede della UOC SM di afferenza territoriale, della durata di due ore. Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, una riunione ogni due mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede della UOC SM di afferenza, con l'équipe di riferimento territoriale che si occupa dell'adolescente e della sua famiglia, per la necessaria integrazione dei vari aspetti del progetto terapeutico riabilitativo.

Per i pazienti adulti dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una riunione clinica settimanale in gruppo, presso la sede della UOC SM di afferenza territoriale, della durata di due ore, condotta da personale clinico aziendale per l'elaborazione dell'esperienza. Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, una riunione ogni due mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede della UOC SM di afferenza, con l'équipe di riferimento territoriale, per la necessaria integrazione dei vari aspetti del progetto terapeutico e per la valutazione dei miglioramenti ottenuti.

**a. STANDARD DI PROCESSO**

L'aggiudicatario dovrà provvedere al rispetto dei tempi previsti per la redazione delle relazioni periodiche di cui al precedente punto 11 ed inoltre dovrà garantire il rispetto dei seguenti indicatori:

**a) Indicatori di processo per il monitoraggio delle attività del Lotto 1 e del Lotto 2**

Numero di riunioni degli operatori impegnati nel servizio con equipe di riferimento

\_\_\_\_\_ = Valore atteso 90%

Numero complessivo settimane annue (50 settimane)

**b) Indicatori di processo per il monitoraggio delle attività del Lotto 1 CD e SRSR h12**

Numero 3 gruppi riabilitativi a settimana

\_\_\_\_\_ = Valore atteso 90%

Numero complessivo settimane annue (50 settimane)

**c) Indicatori di processo per il monitoraggio delle attività del Lotto 1 G.A.**

Numero 1 gruppo psicoeducativo a settimana

\_\_\_\_\_ = Valore atteso 90%

Numero complessivo settimane annue (50 settimane)

**14 FABBISOGNI STIMATI PER FIGURA PROFESSIONALE**

Il parametro minimo organizzativo annuo dell'appalto per il servizio oggetto del presente capitolato è articolato in ore/anno, per figura professionale, come di seguito riportato.

Il servizio dovrà essere erogato con autonomia organizzativa dalla Ditta aggiudicataria, nelle strutture di cui alle tabelle seguenti.

L'Impresa è tenuta ad esplicitare in maniera dettagliata, nel proprio progetto tecnico, tutte le modalità con cui intende dare esecuzione a quanto richiesto.

Nell'individuazione del parametro minimo organizzativo si è tenuto conto delle ore necessarie allo svolgimento delle riunioni settimanali, mensili o periodiche, cliniche o di equipe, individuate al paragrafo 13.1.

Al parametro minimo andranno aggiunte, sulla base dell'offerta tecnica del singolo concorrente, le ore necessarie alla realizzazione dei progetti avanzati.

AREA SEMIRESIDENZIALITA' Centri Diurni	Parametro Minimo Organizzativo
Tecnico della psicologia (70%)	43.193 ore/anno
Educatore professionale (30%)	18.511 ore/anno

<b>SUPPORTED HOUSING</b>	<b>Parametro Minimo Organizzativo</b>
Educatore professionale	19.800 ore/anno
Educatore professionale socio pedagogico	25.740 ore/anno

<b>AREA RESIDENZIALITA'</b>	<b>Parametro minimo organizzativo</b>
<b>GA</b>	
Tecnico della psicologia	1.490 ore/anno
Educatore Professionale	638 ore/anno
<b>SRSR h12</b>	
Tecnico della psicologia	4.392 ore/anno
Educatore professionale	2.196 ore/anno
Infermiere	2.196 ore/anno

<b>PROGETTI PERSONALIZZATI</b>	<b>Parametro Minimo Organizzativo</b>
Tecnico della psicologia	18.756 ore/anno

Al fine di consentire alle Ditte partecipanti di sviluppare una adeguata organizzazione dei servizi richiesti, si forniscono anche **alcuni dati** relativi alla produttività interna delle strutture interessate.

Prestazioni: dati storici anno 2024

<b>Descrizione struttura residenziale</b>	<b>Posti letto</b>	<b>Pazienti attualmente presenti</b>
SRSR H 12 Via Pietro Gasparri	6	3
Gruppo Appartamento Oslavia	5	3
Gruppo Appartamento Galline Bianche	4	2
Gruppo Appartamento Casal Piombino 1	4	Struttura in corso di accreditamento
Gruppo Appartamento Casal Piombino 2	4	Struttura in corso di accreditamento

<b>Descrizione Centri Diurni</b>	<b>Fascia Oraria</b>	<b>Accessi</b>	<b>Posti accreditati</b>
Valle Aurelia	H 12	3101	19
Borromeo	H 12	4919	16
Gasparri	H 12	5327	25
Di Giorgio	H 12	3215	16
Sabrata	H 12	1802	15
Plinio	H 12	1781	8
Boemondo	H 12	6048	15
Montesanto	H 12	1103	25
Monte Tomatico	H 12	3037	18
Palestro	H 12	2065	18
Pasquariello	H 12	2249	15
Voce della Luna	H 12	3880	16

<b>Descrizione Supported Housing</b>	<b>Numero pazienti</b>
UOC 1	27
UOC 2	45

UOC 3	15
UOC 13	23
UOC 14	41
UOC 15	17
<b>Totale</b>	<b>168</b>

L'utenza attualmente assistita in modalità di Supported Housing è pari a 168 pazienti, ospitati in n° 115 diversi appartamenti di proprietà o in affitto con regolare contratto di locazione. Oggetto della presente procedura, in base all'attuale progetto di progressivo incremento del servizio nel corso dei prossimi 2 anni, è la gestione di un numero di 183 pazienti da ospitare in circa 125 appartamenti, valori a cui risulta riferito il parametro minimo organizzativo sopra riportato.

### **15 Obblighi della ditta aggiudicataria**

Per lo svolgimento del servizio richiesto, la Ditta aggiudicataria si dovrà avvalere di proprio personale dipendente il cui elenco nominativo dovrà essere comunicato all'ASL Roma 1 prima dell'avvio del servizio. Ogni eventuale variazione dell'elenco dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata al massimo entro 10 giorni.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire obbligatoriamente nel corso del periodo contrattuale:

- La continuità delle prestazioni;
- L'organizzazione e pianificazione del servizio garantendo la continuità della presenza del proprio personale;
- Di uniformarsi ai protocolli, procedure e linee guida adottati dall'ASL Roma 1 e formalmente comunicati al momento dell'avvio dell'appalto o nel corso dello stesso;
- L'applicazione delle norme contrattuali relativamente al CCNL di categoria applicato e degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L'idoneità sanitaria degli operatori, rilasciata da un medico competente della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a garantire che il proprio personale:

- Assuma comportamenti rispettosi dei principi e delle regole etico-deontologiche e consono all'immagine dell'ASL Roma 1;
- Conosca le misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza anche dal punto di vista igienico-sanitario circa le prestazioni rese;
- Rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni;
- Assuma nei riguardi dell'utenza e del personale interno della Azienda comportamenti che garantiscano la sicurezza ed improntati alla massima educazione e correttezza;
- Presenti sempre un'immagine ordinata;
- Sia dotato di abbigliamento adeguato: divisa (casacca e pantaloni) ove prevista, in quantità adeguata, nel rispetto di igiene e sicurezza e che assicuri ai propri dipendenti un servizio di lavanderia. Inoltre la ditta aggiudicataria deve assicurare calzature idonee e camici se necessari;
- Sia dotato dei dispositivi di protezione individuale ai suoi operatori;
- Esponga il cartellino identificativo con le generalità, la qualifica e l'indicazione della Ditta di appartenenza;
- Si sottoponga alle visite, controlli periodici, vaccinazioni e ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti;

- Rispetti il divieto di fumare;
- Prenda disposizioni esclusivamente dal Coordinatore responsabile del servizio nominato dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto dovrà, inoltre, evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei servizi, anche sostituendo eventuale personale che non risponda pienamente ai requisiti di cui sopra, o si rivelasse incapace di svolgere in maniera soddisfacente la propria attività, su segnalazione dei Responsabili dei servizi Aziendali.

La Ditta aggiudicataria si impegna a:

**a) garantire la riservatezza delle informazioni:** la Ditta aggiudicataria si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati sanitari e/o di qualunque altro genere relativi all'attività svolta presso l'ASL Roma 1, di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati strettamente riservati e come tali trattati, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamento aziendale vigenti.

**b) garantire la formazione degli operatori:** la ditta appaltatrice si impegna a realizzare attività di aggiornamento professionale nei confronti dei propri operatori impegnati nel servizio. Tale attività di formazione dovrà in ogni caso corrispondere a quanto indicato in sede di offerta tecnica. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare con frequenza annuale un rapporto circa le attività formative realizzate.

## **16 Software**

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà mettere a disposizione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio del servizio, un software per la comunicazione con l'Azienda e per la gestione del servizio stesso. Tale software, che dovrà essere *web-based*, dovrà rappresentare lo strumento attraverso il quale la ditta aggiudicataria metterà a disposizione della Azienda Sanitaria, con costante aggiornamento in base alle diverse tipologie di dati richiesti, la reportistica relativa tanto ai dati concernenti la qualità del servizio (relazioni cliniche) quanto alla quantità del servizio prestato (rilevazione delle presenze del personale e la rendicontazione mensile del servizio reso, finalizzato alla periodica liquidazione delle fatture; ulteriore reportistica di monitoraggio del servizio reso di cui al precedente par. 11). Il sistema informativo messo a disposizione dovrà consentire l'accesso e il download di tale reportistica nei principali formati disponibili, anche aperti, in ogni caso adeguati alle finalità per le quali vengono inviati (Word, Excell, PDF, etc.). La ditta aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione le utenze necessarie ad accedere ai dati da parte dei responsabili delle strutture coinvolte e degli operatori dedicati da parte dello staff di Direzione DSM. L'autenticazione dell'operatore utilizzatore avverrà attraverso un codice ed una password segreta e personale. Dovrà inoltre prevedere un sistema di profili e di abilitazioni che definiscono le competenze e la visibilità dei dati. Il portale dovrà inoltre gestire schermate di accesso "cruscotti" personalizzate per singola Unità Operativa e Servizio. Il Fornitore dovrà effettuare adeguata formazione sulla visualizzazione dei dati presenti nel software.

## **17 Penali**

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione, le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano, ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili, si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale
Ritardato avvio e/o completamento del subentro rispetto ai termini da capitolato o offerta tecnica	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancato svolgimento del servizio programmato o richiesto	ora	0,5 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto degli standard organizzativi richiesti dal capitolato	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Ritardo nell'avvio del servizio	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo	per ogni turno non coperto	1,5 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 1 per mille a seconda della gravità del danno procurato
Comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto, che provochino lamentele da parte dei pazienti, del personale medico o infermieristico e che danneggino l'immagine dell'Azienda	evento	1,5 per mille del valore del contratto
Tenuta della divisa non consona al servizio	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Omessa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Ulteriore mancata osservanza di prescrizioni di cui al capitolato tecnico o di elementi dell'offerta tecnica presentata	evento	0,5 per mille del valore del contratto

Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.

L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa, ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

In generale tutte le suddette strutture possono subire, nel periodo dell'appalto, per esigenze assistenziali, sopravvenute evenienze e/o scelte dipartimentali e aziendali, degli spostamenti di sede e/o accorpamenti e/o soppressioni, senza che venga a modificarsi il rapporto a convenzione stipulato con l'erogatore dei servizi esternalizzati.

Analoga possibilità di spostamenti, variazioni, nuove aperture può determinarsi per le situazioni degli utenti da assistere con interventi domiciliari di supported housing e per i progetti personalizzati.

In ogni caso, comunque, i servizi previsti riguardano esclusivamente il territorio della ASL Roma 1.

## **18 Contesto normativo**

DCA 424/2006 (art 7-punto 5)

DCA 8/2011 allegato C

Ministero della salute-Accordo Conferenza Unificata 13/11/2014:" definizione dei percorsi di cura da attivare nei DSM per i disturbi dell'umore, i disturbi schizofrenici e disturbi gravi di personalità"

PANSM 24/1/2013 Piano di azione per la salute mentale

DCA 188/2015

DCA 468/2017 –Riforma della residenzialità psichiatrica: modifica e integrazione del paragrafo 4.3: Gruppo appartamento. Abrogazione SRSR a bassa intensità assistenziale (fascia oraria) Approvazione allegato 1 del DCA 8/2011

Allegato C del DCA 8/2011 e s.m.i. (versione 3.3- 15/1/2018).

**Personale impiegato presso le strutture del D.S.M. della ASL ROMA 1 -**

**Servizio di riabilitazione cognitiva e psicosociale presso le strutture, presso il domicilio dei pazienti e accompagnamento domiciliare - LOTTO 1**

NOMINATIVO	COOPERATIVA	CCNL APPLICATO	QUALIFICA PROFESSIONALE	LIVELLO	MONTE ORARIO SETTIMANALE ASL ROMA 1	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE APPLICATA (tempo pieno, parziale ecc.)	TIPO RAPPORTO (determinato, indeterminato)	SCATTO ANZIANITÀ	SOGGETTO SVANTAGGIATO	DATA ASSUNZIONE
B.S.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	19	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	3	NO	01.07.2022
B.C.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.01.2006
B.R.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	32	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.06.2000
C.G.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	24	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	3	NO	01.07.2022
C.M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	5	NO	03.11.2000
C.C.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.01.2023
C.C.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	0	NO	05.07.2023
C.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.02.2005
C.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.11.2012
C.M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	4	NO	01.03.2016
D.B.M.G.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.02.2005
D.C.D.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.01.2014
D.S.R.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	5	NO	01.09.2005
D.E.D.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	01.04.2023
D.C.E.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
F.M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2021
F.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	5	NO	01.11.2012
F.T.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.06.2022
F.F.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.04.2014
F.V.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	INFERMIERE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	2	NO	01.11.2019
F.J.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.11.2012
F.F.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.08.2022
G.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	19	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	3	NO	01.07.2022
G.M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	2	NO	19.10.2020
G.P.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.11.2012
G.G.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2021
G.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	INFERMIERE	D2	12	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.11.2012
I.S.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	01.06.2023

M.R.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	24	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	5	NO	15.11.2004
M.V.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.01.2013
P.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	2	NO	01.06.2019
P.D.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	24	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.08.2022
P.D.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	DETERMINATO	0	NO	15.04.2024
R.M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	DETERMINATO	0	NO	01.04.2025
S.S.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	24	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	5	NO	01.01.2013
S.R.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	4	NO	01.12.2015
T.M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	01.10.2023
T.D.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.08.2022
T.N.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	18	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
T.C.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	24	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	INDETERMINATO	5	NO	01.03.2005
T.F.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	31	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	01.07.2023
W.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	DETERMINATO	0	NO	01.04.2025
Z.A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	30	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	18.01.2023
B.E.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.10.2011
C.A.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
D.P.A.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.12.2011
F.V.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	DETERMINATO	1	NO	02.03.2023
F.L.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	11.03.2024
G.A.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
G.A.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	36	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	DETERMINATO	0	NO	20.11.2024
L.V.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
M.L.I	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.10.2022
M.S.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
P.G.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.02.2023
P.A.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	01.09.2023
S.M.V.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	1	NO	01.07.2022
V.S.	SERIANA 2000	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	38	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	18.12.2023

**Personale impiegato presso le strutture del D.S.M. della ASL ROMA 1 -**

**Servizio di riabilitazione cognitiva e psicosociale presso le strutture, presso il domicilio dei pazienti e accompagnamento domiciliare - LOTTO 2**

NOMINATIVO	COOPERATIVA	CCNL APPLICATO	QUALIFICA PROFESSIONALE	LIVELLO	MONTE ORARIO SETTIMANALE IN ASL ROMA 1	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	TIPO RAPPORTO (determinato, indeterminato)	TIPOLOGIA CONTRATTUALE APPLICATA (tempo pieno, parziale ecc.)	SCATTO ANZIANITÀ	SOGGETTO SVANTAGGIATO	DATA ASSUNZIONE
C. C.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	8	DIPENDENTE	TEMPO PARZIALE	DETERMINATO	0	NO	01.01.2024
C. C.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	8	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.01.2013
G. E.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	12	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	5	NO	01.11.2012
T. M.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	8	DIPENDENTE	TEMPO PIENO	INDETERMINATO	0	NO	01.10.2023
Z. A.	AELLE IL PUNTO	COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	8	DIPENDENTE	INDETERMINATO	TEMPO PIENO	1	NO	18.01.2023
C. C.	IDEA PRISMA 82	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	10	DIPENDENTE	INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	2	NO	21.12.2020
F. M.	IDEA PRISMA 82	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	15	DIPENDENTE	INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	1	NO	31.10.2022
L. D.	IDEA PRISMA 82	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	4	DIPENDENTE	INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	0	NO	26.03.2024
R. M. G.	IDEA PRISMA 82	COOPERATIVE SOCIALI	TECNICO DELLA PSICOLOGIA	D2	6	DIPENDENTE	INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	0	NO	01.10.2024

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE  
COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI  
E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**TRA**

L’ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L’impresa \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_, Registro Imprese \_\_\_\_\_, nel seguito denominata "Fornitore", nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_,

**PREMESSO CHE**

- a. L’Azienda Roma 1, con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una procedura di gara per l’acquisizione del servizio di \_\_\_\_\_;
- b. con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di \_\_\_\_\_ per un importo pari a \_\_\_\_\_Euro;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO  
QUANTO SEGUE*

## **Articolo 1**

### ***Norme regolatrici e disciplina applicabile***

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
  - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
  - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
  - dalle disposizioni di cui al d.lgs. 36/2023 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

## **Articolo 2**

### **Oggetto**

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "acompanamento domiciliare" per le esigenze del DSM – LOTTO \_\_\_\_:
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'ASL Roma 1 ad eseguire i servizi, così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro \_\_\_\_\_,\_\_\_, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. L'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.

## **Articolo 3**

### ***Durata del contratto***

1. Il contratto avrà una durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'ASL Roma 1 di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento del medesimo servizio o di servizi analoghi. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.
3. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per una durata pari a 24 mesi. In tal caso il contraente è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

## **Articolo 4**

### ***Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma 1 assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma 1 e da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma 1 di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del

contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

## **Articolo 5**

### ***Obbligazioni specifiche del Fornitore***

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
  - a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'ASL Roma 1, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
  - b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - c. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
  - d. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
  - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - g. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
  - h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà

divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma 1 (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore instruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma 1

- i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva ragione;

## **Articolo 6**

### ***Modalità e termini di esecuzione del servizio***

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma 1.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

## **Articolo 7**

### ***Verifica e controllo quali/quantitativo***

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'ASL Roma 1 con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente
  - valore delle fatture inviate all'Azienda;
  - dettaglio dei servizi erogati;
  - ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria
3. Resta inteso che l'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

## **Articolo 8**

### ***Corrispettivi***

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma 1 per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma1.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.
4. A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa.
5. Ai fini della determinazione della variazione si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT. Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al

consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.

6. Per far fronte agli eventuali maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi la stazione appaltante utilizza, se esistenti, le somme derivanti dal ribasso d'asta, salva diversa destinazione prevista dalle norme vigenti, o, nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento.
7. Il Fornitore dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità del servizio fornito. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi.
8. La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti.

## **Articolo 9**

### ***Fatturazione e pagamenti***

1. Le fatture dovranno essere emesse con la cadenza fissata nel capitolato.
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 21 marzo 2019 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata*". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.
6. Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

## **Articolo 10**

### ***Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma 1 ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. (Ove l'Operatore economico abbia fatto richiesta di subappalto in fase di gara) L'ASL Roma 1 verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

*Se l'Operatore è un RTI:*

10. I singoli operatori economici costituenti il RTI, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale degli stessi nei confronti del Committente, dovranno provvedere ciascuno alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Gli operatori economici componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del RTI. In tal caso, la società mandataria del RTI medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta dai singoli componenti il RTI.

Resta inteso che, salva diversa indicazione del RTI, il pagamento avverrà sul conto dedicato indicato dalla Mandataria.

## **Articolo 11**

### ***Trasparenza***

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
  - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## **Articolo 12**

### ***Penali***

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, del Capitolato o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta

contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale
Ritardato avvio e/o completamento del subentro rispetto ai termini da capitolato o offerta tecnica	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancato svolgimento del servizio programmato o richiesto	ora	0,5 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto degli standard organizzativi richiesti dal capitolato	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Ritardo nell'avvio del servizio	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo	per ogni turno non coperto	1,5 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 1 per mille a seconda della gravità del danno procurato
Comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto, che provochino lamentele da parte dei pazienti, del personale medico o infermieristico e che danneggino l'immagine dell'Azienda	evento	1,5 per mille del valore del contratto
Tenuta della divisa non consona al servizio	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Omessa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Ulteriore mancata osservanza di prescrizioni di cui al capitolato tecnico o di elementi dell'offerta tecnica presentata	evento	0,5 per mille del valore del contratto

3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso

di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.

4. L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
6. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, , nonché rivalendosi sulla garanzia definitiva.

### **Articolo 13**

#### ***Cauzione definitiva***

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice, ha costituito a favore dell'ASL Roma 1 una garanzia fideiussoria. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
4. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle

obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

## **Articolo 14**

### ***Riservatezza***

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **Articolo 15**

### ***Danni, responsabilità civile***

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma 1, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
4. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma 1, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma 1, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

## **Articolo 16**

### ***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 122 del Codice, l'ASL Roma 1 può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 122 del Codice;
  - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
  - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'ASL Roma 1, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;

- h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
  - k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma 1 ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'ASL Roma 1 si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 98 del Codice .

## **Articolo 17**

### ***Recesso***

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 123 del Codice , l'ASL Roma 1 ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
  - ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
  - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'ASL Roma 1, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
  4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
  5. L'ASL Roma 1 può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
  6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

## **Articolo 18**

### ***Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro***

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'ASL Roma 1 avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma 1 lo chieda:
  - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
  - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
  - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

## **Articolo 19**

### ***Brevetti industriali e diritti d'autore***

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma 1 una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma. L'ASL Roma 1 si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma 1 quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

## **Articolo 20**

### ***Responsabile della commessa***

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'ASL Roma 1.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_.

## **Articolo 21**

### ***Trattamento dei dati, consenso al trattamento***

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma 1.

3. In ogni caso l'ASL Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'ASL Roma 1 nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

## **Articolo 22**

### ***Cessione di credito e di contratto***

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120 , comma 1, lettera d del Codice dei contratti..
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

## **Articolo 23**

### ***Subappalto***

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, e preso atto del divieto di affidamento in subappalto dell'integrale esecuzione del contratto, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

---

---

---

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ASL Roma 1 o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'ASL Roma 1. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'ASL Roma 1, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice,
8. il Fornitore deve garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. Fuori dai casi di cui all'art. 119, co.11 del Codice, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'ASL Roma 1 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
11. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'ASL Roma 1 sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
13. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

***ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)***

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

#### **Articolo 24**

##### ***Oneri fiscali e spese contrattuali***

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma 1 per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.
3. Il presente Contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

#### **Articolo 25**

### **Foro competente**

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma 1, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

### **Articolo 26**

#### **Clausola Antipantouflage**

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della ASL Roma 1 che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

### **Articolo 27**

#### **Clausola Sociale**

1. Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio, ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore uscente, garantendo l'applicazione del CCNL e territoriale indicato dalla stazione appaltante o, in caso di applicazione di altro CCNL tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
2. A tale scopo il Fornitore si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o, in assenza,

presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42, della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

3. Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, oltre a trasmetterla alle rappresentanze sindacali aziendali, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

## **Articolo 28**

### ***Codice di comportamento***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, il fornitore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa stazione appaltante, disponibili sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> e di cui dichiara di aver preso visione.

## **Articolo 29**

### **Allegati**

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore.

Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Lì \_\_\_\_\_

Il Fornitore

ASL Roma 1

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali e Articolo 27 Clausola Sociale.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

---

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1</p>	<p>REGIONE LAZIO ASL ROMA 1</p>	
	<p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>Rev. 0 del 11.04.2018</p>
<p><b>MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA</b></p>		<p>MOD. B 0 SPRM PRO</p>

Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. SCOPO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....</b>	<b>4</b>
<b>4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI .....</b>	<b>4</b>
<b>5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>6</b>
<b>6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>7</b>
<b>7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA .....</b>	<b>8</b>
7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
<b>8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO .....</b>	<b>12</b>
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE .....	12
UOC Ingegneria Clinica .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE .....	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
<b>9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE..</b>	<b>14</b>
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE .....	17
<b>10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>18</b>
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	30
12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i. ....	32

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

### 4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
RUP:	Responsabile Unico di Progetto
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto

**DATORE DI LAVORO:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**PREPOSTO:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

**CONTRATTO DI APPALTO:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

**CONTRATTO D'OPERA:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**RISCHI DA INTERFERENZA:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

**RISCHI GENERALI:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (RESPONSABILE UNICO Di PROGETTO):** assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:** soggetto individuato per la fase di progettazione, programmazione ed esecuzione, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

È responsabile della fase di esecuzione del contratto, in particolare svolge tutti i compiti relativi alla vigilanza sulla corretta esecuzione dello stesso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

## 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Deliberazione del Commissario Straordinario n. 333 del 19/03/2024 “Aggiornamento della deliberazione n.79 del 01/02/2022 di adozione del Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di lavoro, per la parte relativa all'aggiornamento del budget della UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze, conferma della nomina dei Dirigenti Delegati ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e conferma dei fondi dedicati agli interventi di somma urgenza in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e alla gestione di eventi imprevisti che mettano a rischio le condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, per il triennio 2024-2026, conferma del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale e conferma del regolamento di Gestione della Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro”;
- Procedura Aziendale “Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l'adempimento degli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all'attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell'esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC;
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 6 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

## 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL Roma 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle – Direttore Generale ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL Roma 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture:  UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Dott.ssa Maria Concetta Mazzeo (f.f.) Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Marco Bruschi (f.f.) UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott. Vincenzo Palluzzi
ADDETTI SPP	Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott. Andrea Parracino, Dott. Melchiorre Veropalumbo, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Maria Caponi, Dott.ssa Gabriella Campoli, Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott.sa Ilaria Capitanelli
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Marco Carbone, Dott. Corrado Mazzei
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott. Auro Ferranti, Dott. Andrea Pentiricci, Dott. Giampaolo Rossi  Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Marco Bettiol, Dott. Francesco Pio Mangiacotti
RAPPRESENTANT E DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Marcello Ruggeri, Stefano Carnassale, Paola Peppoli, Stefania Perocchi, Alfredo Gioiosa, Alessio Tubili, Maurizio Brescia, Angelini Catia, Scacchi Valentina, Fabio Cioffi, Fernando Barberini, Mariangela Foschini, Ivan Matrullo, Roberto Lazzarini, Scilla Pompei, Paolo Maggiolini, Stefania Barberi, Matteo Iuliano, Giovanna Liberati, Angelo Arcangeli

## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase 1	<p>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTATE</p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente</li> <li>• Le misure di prevenzione adottate</li> <li>• Le misure stabilite per la gestione delle emergenze</li> <li>• Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori</li> </ul>
Fase 2	<p>VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione alla Camera di Commercio</li> <li>• Certificazione sulla regolarità contributiva</li> <li>• Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.</li> <li>• Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i.</li> </ul>
Fase 3	<p>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</p> <p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>

Fase 4	<p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI</p>
	<p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• luoghi ed attività svolte dal committente</li> <li>• attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori</li> <li>• rischi derivanti dalle interferenze tra le attività</li> <li>• misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori</li> </ul> <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### 7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso. Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</li> </ul>
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.</li> </ul>
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili</li> </ul>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

<b>Probabilità</b>	<b>4 medio</b>	<b>8 medio</b>	<b>12 alto</b>	<b>16 alto</b>
	<b>3 basso</b>	<b>6 medio</b>	<b>9 alto</b>	<b>12 alto</b>
	<b>2 basso</b>	<b>4 medio</b>	<b>6 medio</b>	<b>8 medio</b>
	<b>1</b>	<b>2 basso</b>	<b>3 basso</b>	<b>4 medio</b>
	<b>Danno</b>			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
<b>IR &gt; 8</b>	<b>RISCHIO ALTO</b>	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
<b>IR &gt;3 &lt; 9</b>	<b>RISCHIO MEDIO</b>	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
<b>IR &gt; 1&lt;4</b>	<b>RISCHIO BASSO</b>	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
<b>IR = 1</b>	<b>RISCHIO NON SIGNIFICATIVO</b>	Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

**Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)**

## 8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

### 8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-60101
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle Direttore Generale ASL Roma 1
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Vincenzo Palluzzi
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	Dipartimento di Salute Mentale - ASL Roma 1

### 8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO (Via/Piazza, n° civico, CAP, Prov.)	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

### 8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”
DURATA DELL'APPALTO	<i>36 mesi + 24 eventuale rinnovo</i>
AREA D'INTERVENTO	<i>Sedi aziendali del Dipartimento di Salute Mentale</i>  <i>Vedesi Bando di gara</i>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	<p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.</p> <p>I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/2008 s.m.i)</p>
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.</p> <p>Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell'appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività.</p>
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.</p>

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

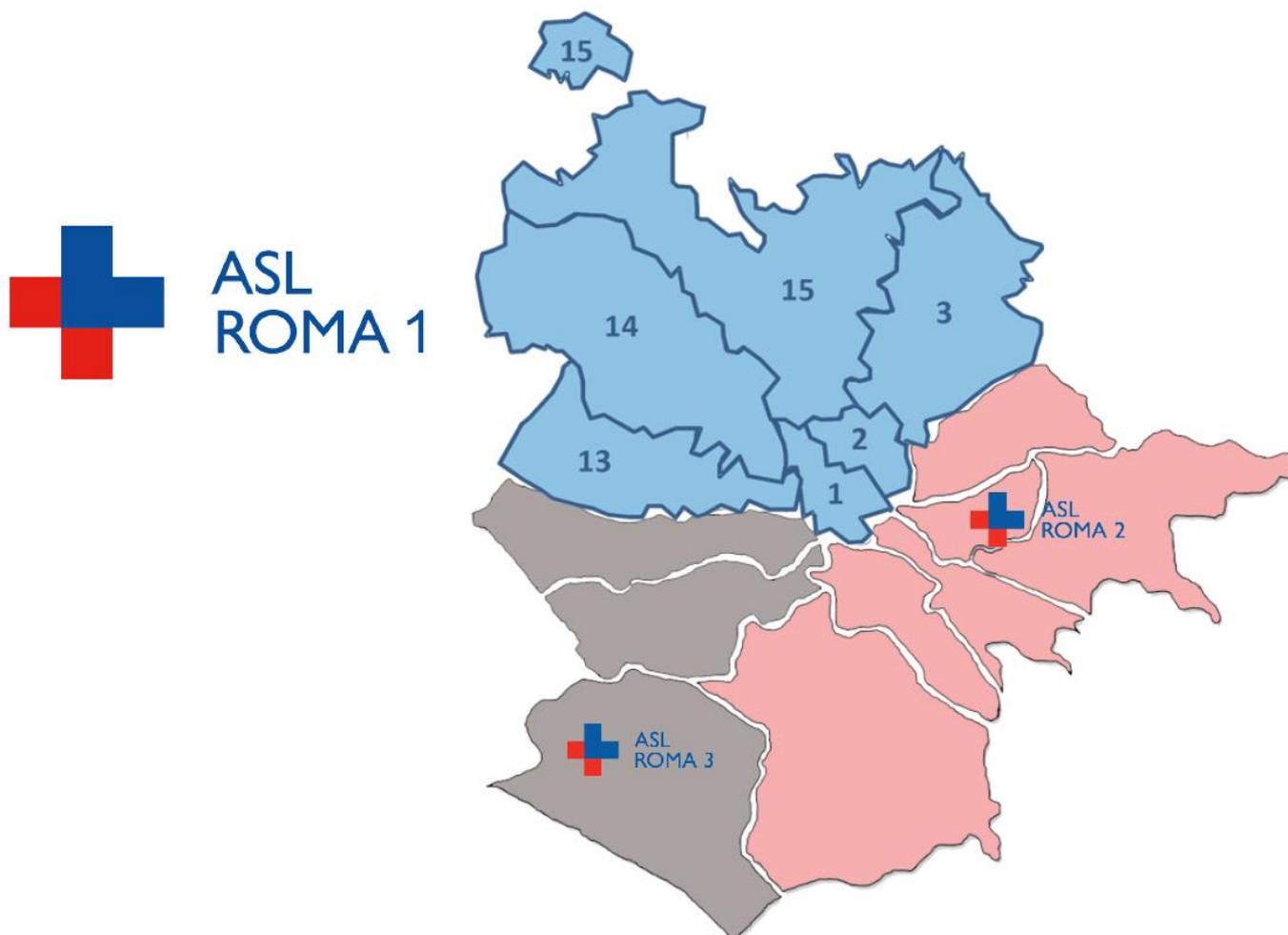
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;
- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;

- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE

*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria*

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività/il servizio.

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA

*Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria*

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C\_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

## 9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITA' INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDE SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	<p>Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile.</p> <p>Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria.</p> <p>Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.</p>		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura.	X	
RISCHIO ELETTRICO	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC.				X
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				X
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X

	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO INTERFER	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiamma) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	BASSO	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO		COSTO MISURA		
				SI	NO	SI	NO	
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X	
	Rumore	TRASC.	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X	
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.			X	
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.			X	
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.				X	
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.				X
	Pandemia COVID-19	MEDIO	La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro; - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.			X	

			<p>riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ove necessario, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2;</li> <li>- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;</li> <li>- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;</li> <li>- rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali;</li> <li>- rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture;</li> </ul>			
--	--	--	---	--	--	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1.		X
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	
	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

#### PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

#### DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

*Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.*



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione  
e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



Ministero della Salute

Previene  
le infezioni  
con il corretto  
lavaggio  
delle mani

## con acqua e sapone

occorrono  
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



## con la soluzione alcolica

occorrono  
30 secondi

## 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi annuali per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

I seguenti costi sono da considerarsi per ogni Lotto (Lotto 1 e Lotto 2)

	<b>Descrizione Misure di sicurezza da interferenze</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Totale</b>
1.	Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici	Ore	1	€ 100,00	€ 100,00
2.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione		1	€ 200,00	€ 200,00
3.	Eventuali nastri di chiusura aree e passaggi e segnaletica informativa ove necessario in modo da segnalare eventuali pericoli		1		€ 500,00
<b>Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta</b>					€ 800,00 IVA esclusa

**COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE**

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.  
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le  
ASL Roma 1  
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allega doc. identità in corso di validità),  
in qualità di \_\_\_\_\_, della Ditta/Soc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, p.iva \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ esercitante l'attività di \_\_\_\_\_,  
in riferimento ai lavori affidati e consistenti  
in \_\_\_\_\_,  
nella/e struttura/e \_\_\_\_\_; consapevole  
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del  
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver  
adempito a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. \_\_\_\_\_ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di \_\_\_\_\_;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. \_\_\_\_\_;
- che è stato nominato il preposto il sig. \_\_\_\_\_;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di \_\_\_\_\_;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per verificarne l'idoneità alla mansione;
- di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai lavori da effettuare;
- di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi alle disposizioni normative regolamentari;
- di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e coordinamento e nel DUVRI;
- di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;
- che l'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, è pari a: \_\_\_\_\_
- di possedere la regolarità retributivo/contributiva, INPS/INAIL/Cassa Edile;
- che l'impresa della quale è titolare non è ed è stata oggetto di provvedimenti di sospensione e/o interdittivi, di cui all'articolo 14 del D.L.vo 81/08.



 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL ROMA 1</b>	REGIONE LAZIO ASL ROMA I	 <b>REGIONE LAZIO</b>	
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Rev. 0 del 11.04.2018	Pag. 1/14
	<b>MODELLO C - DUVRI</b> FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI	<b>MOD. C 0 SPRM PRO 03</b>	

## Modello C - DUVRI

*“ Fascicolo Informativo sui Rischi ”*

***Ai fini di orientare le valutazioni dei rischi interferenziali da parte dell'Appaltatore di, lavori/servizi/forniture si riferisce quanto segue.***

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i.; informazioni in merito possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P. Aziendale**, del quale ne è responsabile il Dott. Vincenzo Palluzzi (tel. 06.6010.8076) e dove sono a disposizione le documentazioni pertinenti.

Qui riportiamo le condizioni di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'individuazione di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambe le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'eventuale adozione dei dispositivi di protezione individuale.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

<b>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AZIENDA</b>	
ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'ospedale ingloba una molteplicità di attività e di ambienti, e di conseguenti rischi, ed una notevole differenziazione fra le persone presenti (lavoratori, pazienti, accompagnatori, ditte esterne, studenti etc.) e dove è costante la necessità di erogare nell'arco dell'intera giornata i servizi con il massimo livello di efficienza. Nelle strutture sanitarie ospedaliere si erogano prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo e viene ivi svolta in prevalenza attività di assistenza diretta (attività di cura, di diagnostica, di laboratorio etc.) supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.</li> </ul>
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trattasi di strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale o di Strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, dove viene svolta attività di assistenza, attività di diagnostica, prelievi del sangue etc., supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.</li> </ul>
ATTIVITA' DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viene svolta da: Dipartimento per lo sviluppo organizzativo, del Dipartimento amministrativo e delle risorse umane, del Dipartimento tecnico patrimoniale (Servizio prevenzione e protezione; Direzione amministrativa - ospedaliera e territoriale; Progettazione e direzione lavori; Manutenzioni e sicurezza immobili e impianti; Ingegneria clinica; Acquisizione beni e servizi; Logistica; Sistemi e tecnologie informatiche; Patrimonio aziendale; Qualità appalti etc.).</li> </ul>

<b>INFORMAZIONI OPERATIVE E DI SERVIZIO</b>	
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	<p>In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>presentarsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o al DEC dell'appalto;</li> <li>presentarsi al/ai Referente/i di struttura (Dirigente, Coordinatore ecc.) nel caso i lavori/servizi debbano svolgersi all'interno di un reparto;</li> <li>spiegare in cosa consiste i lavori/servizi che ci si apprestano ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori;</li> <li>rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato (RUP/DEC/Assistente al DEC, referente struttura/Dirigente ecc.)</li> <li>Comunicare tempestivamente al RUP, DEC ogni eventuale infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.:</li> </ul> <p><b>Cognome e Nome del lavoratore</b>  <b>n. matricola</b>  <b>Impresa</b>  <b>Sede</b>  <b>P. IVA</b>  <b>Tessera di riconoscimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato.</li> <li>E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori.</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.</li> </ul>
<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li> <li>Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso).</li> <li>Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.</li> <li>Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.</li> </ul>
<b>ACCORGIMENTI PRECAUZIONI ANTINCENDIO CARATTERE GENERALE</b>	<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luogo sicuro.</li> </ul> <p><b>A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</li> <li>Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie, diversamente i generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori; speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili.</li> <li>E' vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati.</li> <li>All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare, in particolare non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili.</li> <li>I rifiuti e gli scarti di materiali combustibili non devono essere depositati,</li> </ul>

	<p>neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato e gli stessi debbono essere rimossi giornalmente e depositati in aree idonee, preferibilmente all'esterno degli edifici.</li> <li>• Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché l'ambiente di lavoro sia lasciato in condizioni di sicurezza. Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:</li> <li>• controllare che le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;</li> <li>• controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;</li> <li>• controllare che le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;</li> <li>• i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.</li> <li>• Occorre che siano disponibili estintori portatili.</li> <li>• Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.</li> </ul>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.</li> <li>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.</li> </ul>
<b>VIABILITÀ E SOSTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica.</li> <li>• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione.</li> <li>• All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.</li> <li>• Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso.</li> <li>• Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.</li> </ul>
<b>MATERIALI ATTREZZATURE</b>	<p><b>E</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza.</li> <li>• Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali da smaltire devono essere rimossi.</li> <li>• Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di legge.</li> <li>• L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.</li> </ul>
<b>AMBIENTI CONFINATI E/O PERICOLOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di</li> </ul>

	sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
--	--

## 1. DESCRIZIONE DELLE AREE

Di seguito si riportano le macro aree delle principali attività Aziendali al fine di esplicitare, in via sintetica, i rischi presenti negli ambienti ove andranno ad intervenire i lavoratori delle ditte appaltatrici.

Nella tabella sottostante è indicata la descrizione di tutte le aree di lavoro presenti in Azienda, mentre nella tabella "1" che segue, sono indicati i potenziali rischi presenti nelle medesime aree.

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
Area Farmacia	Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico-chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici (vedi Tab. 1), sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili (possibilità di innesco incendi).
Area Pronto Soccorso	La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi.
Area Diagnostica per Immagini	Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, locali di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare.
Area di Degenza	Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili.  Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia toracica, Chirurgia Senologica, Chirurgia Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day

	Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia.
Area Ambulatori	Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito.
Reparto Radioterapia	Attività diretta al trattamento delle malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti.
Area Laboratori Analisi	Area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata.
Reparto Operatorio	Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui gli utenti vengono sottoposti a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti.  Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.  Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie.
Reparto Procreazione Medico - Assistita	L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. Si considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per

	esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa.
Reparto Dialisi	La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro - elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale.
Reparto Emodinamica	Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.
Servizio di Sterilizzazione	Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale.
Laboratorio Galenico / UFA	Il laboratorio galenico è l'area destinata all'attività di preparazione dei farmaci in cui il personale, grazie alle proprie competenze, prepara il preparato galenico tra cui le terapie oncologiche. Le preparazioni oncologiche vengono effettuate in un ambiente dedicato denominato UFA (Unità Farmaci Antiblastici). Si tratta di una camera bianca ad atmosfera controllata, ossia un ambiente totalmente sterile e protetto. Giornalmente vengono preparati in sicurezza i chemioterapici antiblastici e tutte le preparazioni centralizzate in farmacia ospedaliera. Sia il laboratorio galenico che l'UFA sono presenti esclusivamente presso il presidio Nuovo Regina Margherita.
Servizio Lavanderia	Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito.
Reparto Anatomia Patologia	Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria,

	locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca.
Servizio Mortuario	Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza Interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale.
Area rianimazione terapia intensiva	Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienze d'areano acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale aerea le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L
Aree tecnologiche	Aree deputate ai sistemi ed impianti deputati al funzionamento delle attività si compongono delle seguenti strutture: centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, etc.
Area cucina e mensa	La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti. I pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, etc.
Area economale magazzini	Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, etc.
Area uffici	Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali è pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, etc.
Aree e locali comuni	Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione. Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale.

Potenziali rischi ubiquitari da interferenza

<b>Tabella 1</b>	
<p><b>Agenti chimici e cancerogeni</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</li> </ul> <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spandimento accidentale.</li> <li>• Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione.</li> <li>• Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.</li> </ul> <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "<i>rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo</i>", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li>• <b>In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi....) attenersi alle seguenti disposizioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.</li> <li>- Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA 1.</li> </ul> </li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed</li> </ul>

	<p>apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica.</li> <li>• <b>E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO</b> identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> </ul> <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza)</li> <li>- Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser)</li> <li>- Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

## Amianto



Se durante l'esecuzione di lavori edili o di ingegneria civile si rinvenivano materiali o manufatti contenenti amianto, gli stessi non debbono essere minimamente infastiditi e si debbono sospendere immediatamente le lavorazioni nelle more della presentazione e della successiva approvazione da parte dell'ASL del piano di lavoro per la bonifica o rimozione dell'amianto da parte di ditta specializzata.

Inoltre le misure di prevenzione e protezione da adottare, per limitare al minimo il rischio e comunque ridurre l'esposizione sotto i valori limite, sono:

- limitare al minimo possibile il numero di lavoratori esposti;
- utilizzare sempre adeguati DPI delle vie respiratorie;
- intervallare l'uso dei DPI con periodi di riposo adeguati;
- concepire i processi lavorativi in modo da evitare o ridurre al minimo la produzione o emissione nell'aria di polvere di amianto;
- sottoporre a regolare pulizia e manutenzione i locali e le attrezzature per il trattamento dell'amianto;
- stoccare e trasportare in appositi imballaggi chiusi l'amianto o i materiali che rilasciano o contengono amianto;
- raccogliere e rimuovere prima possibile i rifiuti dal luogo di lavoro, in appositi imballaggi e con etichettatura indicante la presenza di amianto (devono, inoltre, essere trattati in conformità alla normativa sui rifiuti pericolosi).

## Energia elettrica



- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.
- Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
- In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

## Incendio



- le strutture sanitarie sono considerate luoghi ad alto rischio incendio a causa della presenza di persone ammalate con difficoltà e/o impossibilità al movimento e con tempi necessariamente lunghi in caso di evacuazione.
- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:
  - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;
  - utilizzo di fonti di calore;
  - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
  - presenza di fumatori;
  - interventi di manutenzione e di ristrutturazione;
  - accumulo di rifiuti e scarti combustibili;
  - locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di

	<p>ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati</li> </ul> <p>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati dal responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.</p> <p>La ditta committente deve essere provvista di personale specificatamente formato per situazioni di emergenza (incendio e primo soccorso) che possano coinvolgere i propri lavoratori. In caso di emergenze va anche richiesto l'intervento della squadra di emergenza del committente, come previsto dalle ordinarie procedure aziendali.</p> <p>Chiunque scopra un principio di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvisare immediatamente il personale dipendente Aziendale presente in zona e seguire le procedure aziendali;</li> <li>- in caso di mancanza di personale chiamare il Numero telefonico di emergenza.</li> </ul> <p>Il personale delle imprese esterne in appalto in caso di segnalazione o avviso di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: spegnere fiamme libere, disattivare apparecchiature elettriche, ecc.);</li> <li>- rimuovere immediatamente tutta l'eventuale attrezzatura che potrebbe costituire intralcio agli interventi di soccorso e al movimento delle persone in genere (es. carrelli, scale portatili, attrezzatura, ecc.);</li> <li>- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina seguendo le indicazioni impartite, senza attraversare, se possibile, la zona dell'intervento;</li> <li>- il più alto in grado del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei colleghi;</li> <li>- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro sino a quando il Dirigente/Preposto della zona in emergenza non ha dato il benestare, e comunque solo dopo la comunicazione di "cessato allarme".</li> </ul>
<p><b>Esplosione</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali.</li> <li>• Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche.</li> </ul>
<p><b>Movimentazione carichi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

	
<p><b>Cadute</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>
<p><b>Cadute dall'alto</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche.</li> <li>• I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.</li> </ul>

**Si segnala inoltre che:**

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE  
COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI,  
RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO  
DOMICILIARE”**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## INDICE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA .....	3
1.1 Dotazioni tecniche .....	4
1.2 Identificazione.....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. ....	5
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti .....	5
2.3 Comunicazioni.....	5
3. DURATA, OGGETTO E IMPORTO DELL' APPALTO .....	6
4. REVISIONE PREZZI.....	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	8
6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE .....	10
7. REQUISITI SPECIALI .....	11
7.1 Requisiti di idoneità .....	11
7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	11
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	12
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	12
8. AVVALIMENTO.....	13
9. SUBAPPALTO .....	13
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC .....	16
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ..	16
13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	17
13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....	18
13.2 Documento di gara unico europeo .....	18
13.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati e per l'avalimento .....	18
14. OFFERTA TECNICA .....	20
N.B. La documentazione presentata nella busta "Offerta Tecnica" dovrà essere priva di qualsiasi dato sensibile (data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ecc. ecc.) e di documenti di identità, sostituiti, ad oggi, con la firma digitale.	20
15. OFFERTA ECONOMICA .....	20
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	21
16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	21
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	26
16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	27
16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	27
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA .....	27
17.1 Commissione giudicatrice.....	28
17.2 Verifica documentazione amministrativa .....	28
17.3 Soccorso istruttorio.....	28
17.4 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche .....	28
17.5 Verifica di anomalia delle offerte.....	29
18. AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO .....	29
19. STIPULA DEL CONTRATTO .....	30
20. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE .....	30

## **PREMESSE**

Questa Amministrazione ha la necessità di affidare il servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di “accompagnamento domiciliare” per le esigenze del DSM.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Il Responsabile unico del progetto è il Dott. Angelo Furfaro

Il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Cristina Franco

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato **alle ore 12:00 del [REDACTED], a pena di irricevibilità.**

Le richieste di chiarimenti possono essere presentate entro le ore 12:00 del [REDACTED]

La prima seduta pubblica telematica si terrà alle ore 12:00 del [REDACTED]

Il termine massimo di durata della procedura, dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, è fissato in mesi 9, fatte salve le sospensioni e proroghe motivate consentite dalla legge.

### **1. PIATTAFORMA TELEMATICA**

Per l'espletamento della presente gara la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito “Sistema”) accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito “Sito”). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (di seguito “Guide”).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema e avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo al Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide.

In caso di mancato o malfunzionamento del Sistema, anche laddove non sia possibile accertarne la causa, la stazione appaltante può disporre la proroga del termine di presentazione delle offerte per il tempo necessario a ripristinarne la normale operatività, per una durata proporzionale a quella del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sito sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il Sistema è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

### **1.1 Dotazioni tecniche**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Guide che regolano il funzionamento e l'utilizzo del Sistema ed almeno disporre di un:

- a) personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sito;
- b) sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), i cui dettagli sono reperibili all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, quali la CIE (Carta di identità elettronica), la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o, per gli operatori economici esteri, mediante autenticazione sul sistema IAM regionale.
- c) domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");
- d) certificato di firma digitale, in corso di validità, intestato al legale rappresentante dell'operatore economico o suo delegato, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AGID;
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. eIDAS;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, se il certificatore possiede i requisiti previsti dal Reg. eIDAS ed è qualificato in uno stato membro ovvero se il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Reg. eIDAS, ovvero se il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

### **1.2 Identificazione**

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante uno dei sistemi di cui al paragrafo 0 a).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **2.1 Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

Capitolato speciale

Allegato A – Elenco del personale Lotto 1

Allegato B – Elenco del personale Lotto 2

Schema di Contratto

DUVRI mod B e C

Disciplinare di gara

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Schema offerta economica

Allegato 3 – Patto di integrità

Allegato 4 – Informativa Privacy

Allegato 5 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo

Allegato 6 – DCA U000247/2019

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" concernente la procedura di gara (di seguito "Sezione bando aperto").

### **2.2 Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "chiarimenti" e nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it> (di seguito "Sito istituzionale").

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il Sito istituzionale.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it) o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le Guide.

### **2.3 Comunicazioni**

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito "Codice"), avvengono tramite la funzionalità "Comunicazioni", accessibile all'interno del Sistema ovvero, tramite pubblicazione sul Sito Istituzionale o alla Sezione bando aperto o all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-scaduti> all'interno del dettaglio del Bando "in corso" (di seguito "Sezione bando in corso") concernente la procedura di gara. Il Sistema invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

A tale scopo gli operatori economici sono tenuti a tenere aggiornato il domicilio digitale o l'indirizzo di servizio informatico indicato in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. 0 lett. c). Se l'operatore economico non è presente nell'INI-PEC, elegge domicilio digitale speciale presso il Sistema. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (di seguito "Contratto di rete") o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila. In caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane e di consorzi stabili, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 3. DURATA, OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

**Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti**

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	Servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso le strutture semiresidenziali, residenziali socio riabilitative e presso il domicilio dei pazienti
2	Servizio di Accompagnamento Domiciliare

Le attività oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti ambiti:

#### **Lotto 1**

**Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto**

n	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo triennale (IVA esclusa)
1	Servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso le strutture semiresidenziali, residenziali socio riabilitative e presso il domicilio dei pazienti	85310000-5	P	10.017.313,43
A) Importo totale soggetto a ribasso				<b>€ 10.017.313,43</b>
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				<b>€ 2.400,00</b>
A) + B) Importo complessivo a base di gara				<b>€ 10.019.713,43</b>

## Lotto 2

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo triennale (IVA esclusa)
1	Servizio di Accompagnamento Domiciliare	85310000-5	P	1.580.672,08
A) Importo totale soggetto a ribasso				<b>€ 1.580.672,08</b>
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				<b>€ 2.400,00</b>
A) + B) Importo complessivo a base di gara				<b>€ 1.583.072,08</b>

Il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo di opzioni, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari a:

Lotto	Valore a base d'asta	Valore Rinnovo 24 mesi	Valore proroga tecnica	Valore complessivo
1	€ 10.019.713,43	€ 6.679.808,95	€ 1.669.952,24	€ 18.369.474,62
2	€ 1.583.072,08	€ 1.055.381,39	€ 263.845,35	€ 2.902.298,81

Il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, è il CCNL Cooperative Sociali.

L'importo dei costi della manodopera è pari a € 8.635.615,03 per il Lotto 1 e pari a € 1.362.648,35 per il Lotto 2 ed è stato calcolato sulla base delle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il CCNL sopra individuato.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

In relazione ai rischi da interferenze è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

#### 4. REVISIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi si faccia riferimento al comma 2 dell'art. 60 del Codice.

L'aggiudicatario dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità dei prodotti forniti. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi. La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti.

## **5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite le consorziate indicate in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), alle proprie consorziate non costituisce subappalto. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte delle consorziate designate dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del Codice.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 dell'art.67 del Codice, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Il concorrente che partecipa anche per un singolo lotto, in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici, per lo stesso lotto, siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile nei termini indicati dall'articolo 97 e dal comma 17 dell'art.68 del Codice. L'inosservanza di quanto prescritto comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

## **6. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dalla consorziata esecutrice.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## **7. REQUISITI SPECIALI**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti è inserita sul Sistema in fase di presentazione della domanda. Altrimenti la stazione appaltante procede in ogni caso secondo quanto previsto al par. 18.2

### **7.1 Requisiti di idoneità**

a) Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinente, anche se non coincidente, con quelle oggetto del presente appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro presenta autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del dPR 445/2000 in merito alla propria iscrizione al registro professionale o commerciale esistente nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

### **7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale**

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dei servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo decennio:

- servizi analoghi a quello di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare" presso le ASL di importo complessivo minimo pari a € 5.000.000,00 per il lotto 1 e di € 790.000,00 per il lotto 2, IVA esclusa.

In caso di partecipazione a più lotti, il valore di riferimento ai fini della verifica del possesso del requisito è pari alla somma dei valori dei lotti ai quali si intende partecipare e, laddove l'Operatore economico che abbia richiesto di concorrere a più lotti dichiara di possedere un fatturato inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai predetti lotti, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente al lotto, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per il quale possiede i suddetti requisiti e verrà esclusa dal restante.

Gli Operatori economici possono partecipare in lotti diversi in forme giuridiche diverse, fermo restando il fatto che il fatturato utilizzato per soddisfare il requisito per un lotto non può essere utilizzato per gli altri lotti. L'Operatore che pertanto concorre a lotti diversi in forme giuridiche differenti deve dichiarare all'interno della busta amministrativa la quota del proprio fatturato utilizzata per il singolo lotto. In caso di utilizzo di una quota insufficiente a soddisfare il requisito relativo al singolo lotto, a fronte di un

fatturato specifico dichiarato che sia invece idoneo a soddisfarlo, lo stesso requisito si intende comunque non soddisfatto. In caso di utilizzo, per lotti differenti, di quote nel complesso superiori al fatturato specifico dichiarato, l'Operatore economico verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per i quali possiede i suddetti requisiti e verrà esclusa dai restanti, quale che sia la forma giuridica mediante la quale partecipa;

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente/committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche/privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

forniti in originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) o, per i documenti detenuti da privati, copia autentica.

### **7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1, del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

#### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane di cui al par. 0 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire e dal GEIE medesimo;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al Contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

#### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al par. 0 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

### **7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili**

#### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 0 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

#### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I consorzi di cui all'articolo 66 del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 66 del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **8. AVVALIMENTO**

L'operatore economico può soddisfare il possesso dei requisiti speciali o migliorare la propria offerta mediante ricorso all'avvalimento di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali di ditte ausiliarie.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie, prestare avvalimento per più di un concorrente e la partecipazione alla gara sia dell'impresa ausiliaria, sia dell'impresa che si avvale dei suoi requisiti, salvo che, a **pena di esclusione**, l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto di ammissione al concordato preventivo.

Non è consentito l'avvalimento in relazione ai requisiti generali e al requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dal consorzio.

Per quanto riguarda i requisiti di idoneità il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente le prestazioni per cui tali capacità sono richieste. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Il contratto di avvalimento, a **pena di nullità**, è concluso in forma scritta e contiene la specificazione di quanto messo a disposizione dall'ausiliaria per tutta la durata dell'appalto. Il contratto è oneroso, salvo che risponda ad un interesse anche dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria, a pena di esclusione, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, mediante documento avente data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte. Non è sanabile - e quindi causa di **esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **9. SUBAPPALTO**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice e l'affidamento delle prestazioni da parte dei consorzi fra imprese artigiane e dei consorzi stabili ai propri consorziati.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta e precisamente di importo pari a:

Numero Lotto	Oggetto	Importo richiesto
1	Servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso le strutture semiresidenziali, residenziali socio riabilitative e presso il domicilio dei pazienti	€ 200.394,27
2	Servizio di Accompagnamento Domiciliare	€ 31.661,44

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico dovrà:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC, specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1 lettere a) e g) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 240 dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

#### **11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") secondo le modalità indicate al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi di seguito descritti:

<b>Lotti</b>	<b>Valore a base d'asta IVA esclusa</b>	<b>Valore comprensivo di opzioni e rinnovi</b>	<b>Importo contributo ANAC</b>
1	€ 10.019.713,43	€ 18.369.474,62	€ 220
2	€ 1.583.072,08	€ 2.902.298,81	€ 165

In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento, la stazione appaltante lo accerta mediante consultazione del sistema del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico – FVoe. Laddove non disponibile, la mancata presentazione della ricevuta è sanabile tramite soccorso istruttorio.

#### **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta, composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica;

deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

**Non sono considerate valide** le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Il Sistema non accetta offerte presentate dopo il termine di presentazione dell'offerta stabilito. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato sul Sistema.

Fino al termine fissato per la presentazione delle offerte, l'operatore economico ha facoltà di inserire sul Sistema offerte successive sostitutive della precedente, ritirare l'offerta presentata. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del

termine per la loro presentazione, a condizione che la stessa non comporti presentazione di nuova offerta o sua modifica sostanziale e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata, in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

**Non sono ammesse** offerte incomplete o condizionate. **Non sono accettate** offerte alternative.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. Il Sistema accetta esclusivamente files con i seguenti formati p7m, .pdf, .7-zip, .rar, .zip.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del dPR 445/2000.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del dPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, esplicitandone le motivazioni, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La "Busta documentazione" deve contenere:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria;
- 4) eventuale originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;

- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 6) documentazione di avalimento di cui al par. 13.3;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al par. 13.3;
- 8) Patto di integrità;
- 9) Ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo del valore di € 16,00 assolta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, del bonifico bancario effettuato tramite codice Iban IT07Y0100003245348008120501, specificando nella causale denominazione, codice fiscale e procedura di gara ovvero indicazione del suo numero seriale, con allegata copia del contrassegno in formato pdf, in caso di utilizzo di acquisto di marca da bollo, nel cui caso il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
- 10) DUVRI debitamente compilato e firmato;

### **13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura**

La domanda di partecipazione contiene tutte le informazioni e dichiarazioni non contenute nel DGUE di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, redatta preferibilmente secondo tale modello.

Le dichiarazioni di cui al presente e successivo paragrafo devono essere prodotte da ciascuna delle imprese del raggruppamento, GEIE, Contratto di rete, compreso l'organo comune con potere di rappresentanza, e dal Consorzio ed eventuali esecutrici.

### **13.2 Documento di gara unico europeo**

Il concorrente compila il DGUE direttamente sul Sistema, rendendo tutte le informazioni richieste sull'operatore economico o sui requisiti o sugli strumenti contrattuali consentiti e utilizzati.

### **13.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati e per l'avvalimento**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima, sono sottoscritte secondo le modalità di cui al par. 0.

**In caso di avvalimento, nella sezione II.C del DGUE**, il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento ed allega, per ciascuna ausiliaria:

- a) DGUE dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II.A, II.B, III, IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) originale informatico o duplicato informatico dell'originale informatico del contratto di avvalimento, con i contenuti di cui al par. 0;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'ausiliaria in merito a:
  - ulteriori dichiarazioni di cui al par. 0, se pertinenti;
  - possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
  - all'impegno verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- d) PASSOE dell'ausiliaria;

### **Per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE**

- a) dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- b) se già costituiti, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; o dell'atto costitutivo e statuto con indicazione del soggetto designato quale capo
- c) se non costituiti, dichiarazione attestante:
- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria o con funzioni di capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate;

### **Contratto di rete**

- a) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici in rete.
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del Contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel Contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- d) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, come RTI costituito, il documento di cui al punto c) in cui siano contenute anche le indicazioni di cui al punto a).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il Contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

La mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

#### 14. OFFERTA TECNICA

**N.B. La documentazione presentata nella busta “Offerta Tecnica” dovrà essere priva di qualsiasi dato sensibile (data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ecc. ecc.) e di documenti di identità, sostituiti, ad oggi, con la firma digitale.**

La busta “Offerta tecnica” deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica del servizio offerto presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 60 pagine solo fronte, esclusi indice e allegati;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai singoli criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 16.1, gli aspetti ritenuti rilevanti. È consentita la presentazione di allegati solo laddove supportino, con illustrazioni o specificazioni tecnico-organizzative o presentazione di CV, quanto già indicato nella relazione tecnica.

Nella medesima “busta tecnica” potrà altresì essere inserita:

- b) Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. A tal proposito si chiarisce che i segreti non devono essere semplicemente asseriti ma essere effettivamente sussistenti in relazione a specifiche parti dell’offerta e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell’offerente mediante approfondita e congrua argomentazione delle ragioni della segretezza e relativa documentazione a supporto. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La dichiarazione di cui al punto b) verrà messa a disposizione del RUP e utilizzata in caso di eventuale accesso agli atti di ulteriori concorrenti, rimanendo in caso contrario agli atti della stazione appaltante. Tale richiesta è espressa anche ai sensi dell’art. 3, comma 1, del dPR 186/2006. La Stazione appaltante, tenuto conto delle osservazioni così fornite e valutata la sussistenza dell’interesse dell’istante, procederà all’eventuale ostensione della documentazione senza ulteriore ricorso alla comunicazione di cui all’art. 3 del medesimo Decreto.

L’offerta tecnica, nel rispetto del principio di equivalenza, deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico e suoi allegati, **a pena l’esclusione**.

#### 15. OFFERTA ECONOMICA

La busta “offerta economica” predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all’Allegato 2 – Schema offerta economica al presente disciplinare, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Il prezzo unitario offerto per le singole componenti del servizio, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per il prezzo unitario e due cifre decimali per il valore complessivo dell’offerta.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere. In caso di discordanza tra il valore complessivo e quello risultante dall’applicazione del ribasso percentuale offerto, si terrà conto di quest’ultimo. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- c) la stima dei costi della manodopera.

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

## 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, indicati nella rispettiva colonna con la lettera:

- D, se "discrezionali", il cui coefficiente è attribuito in base a valutazione discrezionalità;
- Q, se "quantitativi", il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- T, se "tabellari", fissi e predefiniti, attribuiti o no in ragione della presenza del requisito richiesto.

#### **Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

##### **Lotto 1**

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Modalità di gestione della fase di subentro concernente le differenti strutture oggetto di appalto e avvio del servizio, con particolare riferimento alla garanzia della continuità assistenziale e delle attività riabilitative e della corretta gestione del rapporto con l'utente.  Esautività, concretezza e adeguatezza della proposta	2	2		
Modalità e criteri di attuazione degli interventi educativi, assistenziali e sanitari previsti, con particolare riferimento all'attuazione delle attività e tecniche descritte nel capitolato tecnico, alle ulteriori proposte avanzate, alla rispondenza rispetto alle esigenze correlate all'attuazione di piani e alla specifica utenza delle singole strutture. Descrizione dell'organizzazione delle attività giornaliere, gestione utenza, delle soluzioni implementate per l'accoglienza e l'individuazione dei bisogni degli utenti.  Efficacia, esaustività e adeguatezza della proposta:					
2	- Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico-Sociale presso strutture semiresidenziali	9	9		

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
3	- Servizio di Riabilitazione Cognitiva e Psico Sociale e di assistenza infermieristica presso Strutture Residenziali	9	9		
4	- Supported-Housing (Assistenza Domiciliare Programmata)	6	6		
5	Modalità e strumenti offerti per garantire la stabilità e continuità del rapporto utente/operatore. Efficacia e adeguatezza della proposta.	3	3		
6	Modalità e strategie di coinvolgimento e di collaborazione con le famiglie, nonché lettura delle necessità del familiare/utente, proposte di sollievo e sostegno ai familiari. Efficacia e adeguatezza della proposta.	2	2		
7	Struttura organizzativa offerta per l'erogazione del servizio, con riferimento al sistema dei ruoli, delle modalità di interazione, dei processi di coordinamento e controllo tra le diverse funzioni. Esaustività e adeguatezza della proposta	5	5		
8	Figure professionali impiegate: rilevanza, adeguatezza e numero di anni di esperienza professionale specifica del referente progetto e di eventuali quadri tecnici impiegati nell'appalto. <i>Il punteggio sarà attribuito in base alle indicazioni fornite e risultanti dai CV allegati all'offerta.</i>	4	4		
9	Piano operativo del servizio riportante, per singola tipologia di struttura prevista, il numero di persone impiegate nell'appalto e le modalità operative di loro utilizzo. L'offerta tecnica dovrà specificare altresì il numero di ore aggiuntive rispetto al parametro minimo previsto e la loro collocazione all'interno delle diverse strutture e/o con riferimento alle diverse attività per le quali se ne offre l'impiego, con particolare riferimento e prioritaria rilevanza di quelle riguardanti i Centri diurni e il servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale delle SRSR h12. Adeguatezza e concretezza della proposta.	12	12		
10	Modalità operative che l'Operatore Economico intende adottare per la selezione e l'inserimento del personale e per organizzazione delle turnazioni e sostituzioni per le ferie e malattie Esaustività e concretezza della proposta	2	2		

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
11	<p>Programma di formazione già erogato e da erogare in corso di svolgimento del servizio, corsi di aggiornamento, previsti per il personale impiegato nell'appalto, con specifica indicazione degli ambiti, modalità di svolgimento e durata in ore messe a disposizione.</p> <p>Esaustività e adeguatezza della proposta</p>	4	4		
12	<p>Governo delle emergenze correlate alla gestione degli utenti, in termini di struttura organizzativa, modalità di gestione e competenze professionali ed esperienza del personale impiegato.</p> <p>Efficacia e concretezza della proposta</p>	4	4		
13	<p>Attrezzature garantite per la gestione delle attività previste nelle singole tipologie di strutture, con particolare riferimento alle finalità riabilitative e assistenziali da garantire e descrizione dei tempi e modalità di fornitura, installazione e modalità di manutenzione.</p> <p>Efficacia e concretezza della proposta.</p>	4	4		
14	<p>Sistema di reportistica: tipologia, oggetto e modalità di offerta della reportistica richiesta dal capitolato tecnico, con particolare riferimento alla finalità di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretta rendicontazione del lavoro svolto</li> <li>- analisi e studio, anche con funzione correttiva, delle attività ed utenza gestite per singola tipologia di struttura.</li> <li>- verifica del grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) in termini di efficacia, adeguatezza e esaustività della proposta.</li> </ul> <p>Ampiezza e grado di personalizzazione delle informazioni.</p> <p>Efficacia, esaustività e concretezza della proposta.</p>	5	5		
15	<p>Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto:</p> <p>facilità di accesso alle informazioni ed alla reportistica e di utilizzo, intuitività, eterogeneità delle informazioni gestite e dei parametri di ricerca, nonché caratteristiche dei moduli e organizzazione delle funzionalità richieste e proposta di funzionalità aggiuntive.</p> <p>Efficacia, esaustività e concretezza della proposta.</p>	5	5		

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
16	Eventuali proposte migliorative per l'espletamento del servizio a favore degli utenti, salvo quanto già previsto nei precedenti criteri, in termini di concretezza, adeguatezza e livello di innovatività offerto.	4	4		
		80	80	0	0

## Lotto 2

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Modalità di gestione della fase di subentro concernente i servizi oggetto di appalto e avvio del servizio, con particolare riferimento alla garanzia della continuità assistenziale e della corretta gestione del rapporto con l'utente.  Esaustività, concretezza e adeguatezza della proposta	3	3		
2	Modalità e criteri di attuazione degli interventi educativi e assistenziali previsti, con particolare riferimento all'attuazione delle attività e tecniche descritte nel capitolato tecnico, alle ulteriori proposte avanzate, alla rispondenza rispetto alle esigenze correlate all'attuazione di piani e alla specifica utenza delle singole strutture. Descrizione dell'organizzazione delle attività giornaliere, gestione utenza, delle soluzioni implementate per l'accoglienza e l'individuazione dei bisogni degli utenti.  Efficacia, esaustività e adeguatezza della proposta.	18	18		
3	Modalità e strumenti offerti per garantire la stabilità e continuità del rapporto utente/operatore.  Efficacia e adeguatezza della proposta.	4	4		
4	Modalità e strategie di coinvolgimento e di collaborazione con le famiglie, nonché lettura delle necessità del familiare/utente, proposte di sollievo e sostegno ai familiari.  Efficacia e adeguatezza della proposta.	3	3		
5	Struttura organizzativa offerta per l'erogazione del servizio, con riferimento al sistema dei ruoli, delle modalità di interazione, dei processi di coordinamento e controllo tra le diverse funzioni.  Esaustività e adeguatezza della proposta	5	5		

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
6	Figure professionali impiegate: rilevanza, adeguatezza e numero di anni di esperienza professionale specifica del referente progetto e di eventuali quadri tecnici impiegati nell'appalto.  <i>Il punteggio sarà attribuito in base alla indicazioni fornite e risultanti dai CV allegati all'offerta.</i>	4	4		
7	Piano operativo del servizio riportante, per singola tipologia di struttura prevista, il numero di persone impiegate nell'appalto e le modalità operative di loro utilizzo. L'offerta tecnica dovrà specificare altresì il numero di ore aggiuntive rispetto al parametro minimo previsto e la loro collocazione all'interno delle diverse strutture e/o con riferimento alle diverse attività per le quali se ne offre l'impiego.  Adeguatezza e concretezza della proposta.	12	12		
8	Modalità operative che l'Operatore Economico intende adottare per la selezione e l'inserimento del personale e per organizzazione delle turnazioni e sostituzioni per le ferie e malattie  Esaustività e concretezza della proposta	3	3		
9	Programma di formazione già erogato e da erogare in corso di svolgimento del servizio, corsi di aggiornamento, previsti per il personale impiegato nell'appalto, con specifica indicazione degli ambiti, modalità di svolgimento e durata in ore messe a disposizione.  Esaustività e adeguatezza della proposta	5	5		
10	Governo delle emergenze correlate alla gestione degli utenti, in termini di struttura organizzativa, modalità di gestione e competenze professionali ed esperienza del personale impiegato.  Efficacia e concretezza della proposta	4	4		
11	Attrezzature garantite per la gestione delle attività previste nelle singole tipologie di strutture, con particolare riferimento alle finalità riabilitative e assistenziali da garantire e descrizione dei tempi e modalità di fornitura, installazione e modalità di manutenzione.  Efficacia e concretezza della proposta.	4	4		

N°	CRITERI	PUNTI MAX	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
12	<p>Sistema di reportistica: tipologia, oggetto e modalità di offerta della reportistica richiesta dal capitolato tecnico, con particolare riferimento alla finalità di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretta rendicontazione del lavoro svolto</li> <li>- analisi e studio, anche con funzione correttiva, delle attività ed utenza gestite per singola tipologia di struttura. Ampiezza e grado di personalizzazione delle informazioni.</li> <li>- verifica del grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) in termini di efficacia, adeguatezza e esaustività della proposta.</li> </ul> <p>Efficacia, esaustività e concretezza della proposta.</p>	5	5		
13	<p>Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto:</p> <p>facilità di accesso alle informazioni ed alla reportistica e di utilizzo, intuitività, eterogeneità delle informazioni gestite e dei parametri di ricerca, nonché caratteristiche dei moduli e organizzazione delle funzionalità richieste e proposta di funzionalità aggiuntive.</p> <p>Efficacia, esaustività e concretezza della proposta.</p>	5	5		
14	<p>Eventuali proposte migliorative per l'espletamento del servizio a favore degli utenti, salvo quanto già previsto nei precedenti criteri, in termini di concretezza, adeguatezza e livello di innovatività offerto.</p>	5	5		
		80	80	0	0

Ai fini della determinazione dei punteggi sopra riportati, si specifica di seguito cosa si intende con "efficacia" "esaustività", "concretezza", "adeguatezza" e "rilevanza" della proposta:

- Efficacia: capacità della proposta di conseguire i risultati attesi;
- Esaustività: completezza e accuratezza della proposta rispetto alle grandezze
- Adeguatazza: rispondenza delle proposte rispetto al contesto in cui le stesse si applicano.
- Concretezza: presenza nell'offerta di elementi che possano essere effettivamente applicati e che possano apportare reali benefici all'esecuzione del servizio;
- Rilevanza: importanza rispetto alla natura e contesto di svolgimento dell'esperienza professionale.

### 16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente  $C_{(a)pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo $C_{(a)pi}$	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

### 16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula "quadratica"**

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i-esimo*

$R_i$  = ribasso percentuale del concorrente *i-esimo*

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

$\alpha = 0,5$

### 16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

#### **metodo aggregativo-compensatore**

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente *i-esimo*

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

$P_x$  = punteggio criterio X

Il concorrente è **escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 40 punti

Si precisa che sia i coefficienti  $C_{(a)i}$ , sia i punteggi tecnici e economici verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

## 17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La data e orario della prima seduta, se risulta necessario un rinvio, e delle successive sedute sono comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche ed economiche e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le modalità esplicitate nelle Guide.

### **17.1 Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati nella Sezione bandi scaduti del Sistema e sul Sito istituzionale

La commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

### **17.2 Verifica documentazione amministrativa**

L'RP della fase amministrativa accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal Sistema, e procede a controllarne la completezza, verificarne la conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare, attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio e individuare gli eventuali soggetti esclusi, proponendo alla stazione appaltante l'atto di esclusione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

### **17.3 Soccorso istruttorio**

Ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa e ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del DGUE e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura, con esclusione di quelli che compongono o riguardano l'offerta tecnica ed economica, possono essere sanati mediante soccorso istruttorio.

È sanabile il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta tecnica ed economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

La stazione appaltante, al fine di acquisire la documentazione o i chiarimenti ritenuti necessari, assegna all'operatore economico un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui adempiere alla richiesta, **a pena di esclusione**.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica ed economica e di ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

### **17.4 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche**

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche, alla verifica della presenza dei documenti richiesti, all'esame ed alla valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi, nonché all'apertura delle offerte economiche dei soggetti ammessi, alla loro valutazione e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Gli esiti delle valutazioni e le eventuali esclusioni sono registrati e resi visibili ai concorrenti nel Sistema.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui anche il punteggio tecnico risulti lo stesso, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora la commissione individui offerte che, in base agli elementi specifici riportati nel par. 17.5, appaiano anormalmente basse, la commissione lo comunica al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione, compresa l'inammissibilità dell'offerta per sussistenza degli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

### **17.5 Verifica di anomalia delle offerte**

Rappresentano elementi specifici ai fini della individuazione delle offerte sospette di anomalia, oltre ai costi della manodopera e della sicurezza dichiarati nell'offerta economica, anche il raggiungimento o superamento di un valore del punteggio tecnico e del punteggio economico pari ai 4/5 del valore massimo previsto.

Nel caso in cui la commissione abbia rilevato la sussistenza dei suddetti elementi specifici in relazione ad una o più offerte, lo comunica al RUP, il quale avvalendosi della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Laddove già non fornite in sede di presentazione dell'offerta o laddove carenti, il RUP richiede al concorrente la presentazione o l'integrazione delle spiegazioni sul prezzo o sui costi prodotti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove non ritenute sufficienti il RUP può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

In tale sede viene verificata altresì l'attendibilità, degli impegni assunti dal concorrente, alla luce di quanto specificato nell'offerta tecnica, in relazione al:

- a) l'applicazione ai lavoratori, anche in subappalto, del CCNL indicato dalla stazione appaltante ovvero l'equivalenza rispetto a quest'ultimo delle tutele comunque garantite, in caso di applicazione di altro CCNL e territoriali di settore comunque stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- b) la stabilità occupazionale;
- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il RUP **esclude** le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o comunque non rispettino le condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

## **18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

La commissione – o il RUP, in caso di verifica di congruità delle offerte anomale – formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà, da esercitarsi entro 30 giorni dalla proposta, di non procedere all'aggiudicazione.

Nel corso della procedura la stazione appaltante chiede ai concorrenti di trasmettere, se non forniti in sede di offerta, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla ricezione della relativa richiesta, i documenti non in suo possesso o altrimenti acquisibili, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali.

Se non effettuata in sede di verifica di congruità, il RUP effettua prima dell'aggiudicazione la verifica, a pena di **esclusione**, dell'attendibilità degli impegni assunti dal concorrente di cui al par. 0 lett. a), b), c).

La stazione appaltante, previo esame ed approvazione della proposta di aggiudicazione e previa verifica del possesso dei requisiti di gara in capo all'aggiudicatario, dispone l'aggiudicazione dell'appalto, che è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti di gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

## **19. STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, trascorsi 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ed entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo differimento concordato o intervenuto accoglimento di misura cautelare.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto, quelle degli ulteriori concorrenti perdono efficacia trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, che ne disciplina anche lo svincolo automatico parziale, lo svincolo definitivo e il reintegro. In caso di RTI la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia o l'impossibilità/ritardo, per colpa dell'aggiudicatario, nella stipula del contratto, comprese la mancata prova o indicazione dei dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali o produzione della documentazione a ciò richiesta o adozione di informazione antimafia interdittiva, determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

In caso di mancata stipula del contratto nei termini previsti per fatto della stazione appaltante l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o in alternativa sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. Allo stesso non spettano indennizzi, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura e comunica, prima dell'inizio della prestazione, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente.

## **20. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore economico subentrante e con le

esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono fornire, preferibilmente mediante l'Allegato 1 – Domanda di partecipazione al presente disciplinare, dichiarazione con cui si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42, della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

A tal fine si allega l'elenco del personale attualmente impiegato.

## **21.ACCESO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E  
PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL  
DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare"

### **DICHIARA**

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
  - (capogruppo) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_
  - (mandante) \_\_\_\_\_

e altresì,

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ<sup>1</sup>

1) che l'Impresa applica il seguente CCNL \_\_\_\_\_ codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del d.l. 76/2020 – l. 120/2020 \_\_\_\_\_;

2) di:

- indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017,

ovvero

- indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

3) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;

4) che l'Impresa:

- non partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, fornendo a tale proposito i seguenti chiarimenti [*Fornire chiarimenti in merito alla mancata sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti o a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali*]:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

- partecipa alla medesima gara come ausiliaria per il concorrente \_\_\_\_\_ in quanto l'avvalimento non è finalizzato a migliorarne l'offerta;
- 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 7) accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara;
- 8) tenuto conto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 28/12/2016 e dal Protocollo stipulato in data 19/12/2016 tra la Regione Lazio, CGIL, CISL, UIL del Lazio e FEDERLAZIO, aventi ad oggetto "*Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici inerenti lavori, forniture e servizi. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità*", di impegnarsi:
- a) entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, a presentarsi presso \_\_\_\_\_, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, con l'esclusione del periodo di prova;
  - b) a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
  - c) *[in caso di cooperative]* a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non saranno obbligati ad associarsi.

- 9) *[Nel caso l'operatore economico abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante]* garantire l'equivalenza, rispetto a quelle di cui al CCNL indicato dalla stazione appaltante, delle tutele applicate ai lavoratori, anche in subappalto, secondo le modalità meglio specificate nell'offerta tecnica;
- 10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento;
- 11) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 12) *[in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e di indicare quale proprio domicilio fiscale \_\_\_\_\_;
- 13) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_, rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_, e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **allegando** altresì relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, attestante la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- 14) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- ❑ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero*

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

*ovvero*

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* \_\_\_\_\_ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

*ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25

del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005), come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

16) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_ Servizi \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

17) *[in caso di Consorzio stabile, laddove non concorra con la propria struttura, di consorzio fra imprese artigiane e di rete di imprese dotata di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica<sup>2</sup>]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

---

---

---

---

<sup>2</sup> Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



## ALLEGATO B

### Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**ALLEGATO 2 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

## LOTTO 1

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_, della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,

ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare" per le esigenze del DSM, per il lotto in oggetto,

### OFFRE

quali prezzi unitari per lo svolgimento del servizio:

	DESCRIZIONE	QUANTITÀ COMPLESSIV E (Q) (ore/anno)	PREZZO UNITARIO (IVA esclusa, in cifre, max 2 cifre decimali) € (Pu)	PREZZO UNITARIO (IVA esclusa, in lettere, max 2 cifre decimali) € (Pu)	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, in cifre, max 2 cifre decimali) € Ptot = (Q x Pu)	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, in lettere, max 2 cifre decimali) € Ptot = (Q x Pu)
1	Tecnico della Psicologia	49.075	€ _____,____	Euro _____,____	€ _____,____	Euro _____,____
2	Educatore professionale	41.145	€ _____,____	Euro _____,____	€ _____,____	Euro _____,____
3	Educatore professionale socio pedagogico	25.740	€ _____,____	Euro _____,____	€ _____,____	Euro _____,____
4	Infermiere	2.196	€ _____,____	Euro _____,____	€ _____,____	Euro _____,____
VALORE TRIENNALE					€ _____,____	Euro _____,____

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta pari ad € 10.017.313,43.

I prezzi unitari così espressi devono essere comprensivi di tutte le rispettive componenti di costo ulteriori rispetto a quella dovuta alla manodopera per essi utilizzata.

e che l'IVA applicata è pari a: \_\_\_\_%

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

- che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ (\_\_\_\_\_/\_);

- che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, il costo relativo alla manodopera è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ (\_\_\_\_\_/\_);

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

## Lotto 2

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_, della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico-sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di "accompagnamento domiciliare" per le esigenze del DSM, per il lotto in oggetto,

### OFFRE

	DESCRIZIONE	QUANTITÀ COMPLESSIV E (Q) (ore/anno)	PREZZO UNITARIO (IVA esclusa, in cifre, max 2 cifre decimali) € (Pu)	PREZZO UNITARIO (IVA esclusa, in lettere, max 2 cifre decimali) € (Pu)	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, in cifre, max 2 cifre decimali) € Ptot = (Q x Pu)	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, in lettere, max 2 cifre decimali) € Ptot = (Q x Pu)
1	Tecnico della Psicologia	18.756	€ _____,____	Euro _____,____	€ _____,____	Euro _____,____
VALORE TRIENNALE					€ _____,____	Euro _____,____

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta pari ad € 1.580.672,08.

I prezzi unitari così espressi devono essere comprensivi di tutte le rispettive componenti di costo ulteriori rispetto a quella dovuta alla manodopera per essi utilizzata.

e che l'IVA applicata è pari a: \_\_\_\_%

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

#### **DICHIARA**

- che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ (\_\_\_\_\_ / \_\_);

- che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, il costo relativo alla manodopera è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ (\_\_\_\_\_ / \_\_);

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**ALLEGATO 3 – PATTO D’INTEGRITÀ**

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**ALLEGATO 4 – INFORMATIVA PRIVACY**

Si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali, i quali saranno trattati e conservati esclusivamente nell'ambito della gara in relazione alla quale saranno raccolti.

### **Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati**

L'Amministrazione, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

(i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

(ii) Dati 'giudiziali' relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, comprese le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra e necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

### **Modalità e logica del trattamento**

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa

designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it>.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

## **Diritti**

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi

legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

### **Nomina del responsabile del trattamento**

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Amministrazione è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28 del GDPR e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Analoga disposizione si applica in caso di subappalto.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE COGNITIVA E  
PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E PRESSO IL  
DOMICILIO DEI PAZIENTI E DI “ACCOMPAGNAMENTO DOMICILIARE”**

**ALLEGATO 5 – MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO**

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON  
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI  
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	II
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
<b>IN QUALITÀ DI</b>		
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
<b>DICHIARA</b>		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di <b>euro 16,00</b> applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul SATER, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

Decreto del Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI, per quanto riguarda i poteri,**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»";
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;



Decreto del Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

**VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

**CONSIDERATO** che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di



Decreto del Commissario *ad acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato “Accordo Pagamenti”, e l’utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l’Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto “*Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118 (“Disciplina uniforme”)*);

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto “*Proroga e rinnovo dell’Accordo Pagamenti*” per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118*” – Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”

**CONSIDERATO** che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

**VISTO** il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la “*Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018*”;

**VISTO** il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la “*Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 7 luglio 2017*”;



Decreto del Commissario *ad acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

**VISTO** il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *“Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

**CONSIDERATO** che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

**CONSIDERATO** che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

**RITENUTO OPPORTUNO** applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i crediti commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

**VISTE** le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.



Decreto del Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

**TENUTO CONTO** delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

**DECRETA**

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all'allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto "*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

**DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.**

**Art. 1 – Definizioni e allegati**

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

**“Aziende Sanitarie”**: le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

**“Strutture”**: i soggetti giuridici assoggettati all’obbligo di autorizzazione per l’esercizio di attività sanitaria nonché all’obbligo di accreditamento per l’erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

**“Fornitore/Prestatore di beni e servizi”**: i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

**“Farmacie convenzionate”**: soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

**“Parte privata”**: la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

**“Contratto”**: il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l’erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

**“Crediti”**: i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

**“Fattura”**: indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

**“Fattura di Acconto”**: indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l’importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell’art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all’art.**

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

**“Fattura di Saldo”**: indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero**, valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

**“Nota provvedimento”** : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

**“Sistema di Interscambio”** (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

**“Sistema Pagamenti”**: il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

**“Data Consegna Fattura”**: è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

**“Liquidazione”**: è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

**“Certificazione”**: attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato “Liquidata” con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

**“Atto di Certificazione”**: il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

**“Data di Pagamento”**: l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla **Data Consegna** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

**“Cessionari e/o Mandatari all'Incasso”**: indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

**“Ente incaricato del pagamento del corrispettivo”**, anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

**“Ricevuta”**: è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

**“Prelevata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

**“Registrata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

**“Respinta”**: è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

**“Bloccata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

**“Liquidata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

**“In pagamento”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel “Report in Pagamento” disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel “Report in Pagamento”, non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

**“Pagata”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel “Report Pagato” disponibile nel Sistema Pagamenti.

**“Chiusa”**: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

## **Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento**

**2.1** Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

### **Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti**

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

**Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti**

**4.1.** Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

**4.2** Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale,** fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica,** fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza,** fatturazione in acconto e saldo.

**4.3** Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.)** l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

- (B) per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia), l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);
- (C) ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, l'emissione, di:
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
  - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
  - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
  - una fattura mensile (Fattura di Acconto) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
  - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
  - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
  - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
  - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

**4.4** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi c/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

**4.5** L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

**4.6** Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

**4.7** L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

**4.8** L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

**4.9** In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

**4.10** Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

**4.11** Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

#### **Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni**

**5.1** Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

**5.2** Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

**5.3** Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

**5.4** All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata". L'Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l'impugnazione della nota provvedimento conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d'atto della suddetta nota.

A partire dall'entrata in vigore del DCA n. 218 dell'8 giugno 2017, l'Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

**5.5** La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

**5.6** La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

**5.7** Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.

**5.8** Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

#### **Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all'incasso**

**6.1** La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione c/o nei mandati all'incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

**6.2** La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso delle somme non dovute.

**6.3** In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

**6.4** Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

**6.5** Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

**6.6** Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

**6.7** La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

**6.8** La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

**6.9** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

**6.10** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

**6.11** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

**6.12** La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

**6.13** I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

**6.14** La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

#### **Art. 7 – Cessione dei Crediti**

**7.1** La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

**7.2** Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

**7.3** Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

**7.4** Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

**7.5** Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

**7.6** Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire mandato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

**7.7** Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

**7.8** Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

**7.9** Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

**7.10** Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolte da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

**7.11** In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

**7.12.** Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.